



Bilancio al 31.12.2023

GEAT S.r.l.

Viale Lombardia 17 - 47838 Riccione

C.F./P. IVA 02418910408

Reg. Imp. Rimini n. 02418910408

R.E.A RN n.261957

Capitale sociale i.v. € 12.233.943,00

Tel 0541 668011

Fax 0541 643613

E-mail info@geat.it

Pec geat@legal-pec.it

Website www.geat.it



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Galli Fabio	Presidente
Binotti Alessandra	Consigliera
Ghinelli Paolo	Consigliere
Giannini Luca	Consigliere
Silvagni Elisabetta	Consigliera

Organo di Controllo

Bilancioni Giovanni	Sindaco Unico
---------------------	---------------

DOCUMENTO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN DATA 29.04.2024

INDICE:

- RELAZIONE SULLA GESTIONE pag. 1
- BILANCIO IV DIRETTIVA CEE E RENDICONTO FINANZIARIO pag. 20
- NOTA INTEGRATIVA pag. 28
- RELAZIONE ANNUALE ORGANISMO DI VIGILANZA pag. 60
- RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO pag. 67

Geat S.r.l.

Sede in VIA LOMBARDIA n. 17 47838 RICCIONE (RN)
Capitale sociale euro 12.233.943,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Soci,
l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato economico positivo per euro 253.124.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La nostra società svolge la propria attività in virtù di accordi quadro e contratti di servizio con gli enti locali soci, in particolare il servizio integrato di conservazione e valorizzazione del patrimonio, attraverso la manutenzione delle aree verdi, delle strade, del patrimonio immobiliare indisponibile, il servizio di lotta antiparassitaria, nonché la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e dell'emergenza abitativa, dei servizi cimiteriali e illuminazione votiva, dei tributi locali e pubblicità commerciale.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. comma 3 punto 5), si segnala che l'attività viene svolta principalmente nella sede di Riccione e nella sede secondaria ubicata presso la residenza municipale di Cattolica.

Andamento della gestione

La gestione di GEAT nel corso dell'anno 2023 è stata caratterizzata da eventi che hanno fatto incrementare i ricavi delle vendite e delle prestazioni, che sono passati da 10.686.705 del 2022 ai 12.493.510 del 2023 (+16,9% circa). Tale scostamento positivo è da ricondursi soprattutto a ulteriori affidamenti da parte dei Comuni Soci legati ai vari contratti di servizio, riguardanti in particolar modo la manutenzione del verde, delle strade e del patrimonio. Inoltre, a far data dal 29/03/2023, il Comune di Cattolica ha affidato a Geat il servizio di manutenzione del verde. Nel settore dei servizi cimiteriali, grazie alle nuove concessioni di manufatti cimiteriali riferite a concessioni scadute, si è finalmente ottenuto un risultato positivo e ciò permetterà di realizzare alcuni investimenti indicati nel budget 2024. Infine, la ripresa delle attività economiche post-pandemia Covid, ha fatto sì che gli incassi dei tributi e i ricavi dei noleggi legati alla pubblicità tornassero ai livelli ante lock-down.

Geat è stata impegnata nella manutenzione straordinaria di sei palazzine di edilizia residenziale pubblica, mediante la loro riqualifica energetica e sismica (come da delibere di Giunta Comunale di Riccione di ottobre 2022) e mediante accesso al c.d. Super-Bonus 110% per gli interventi ad esso riferiti. Tali lavori sono stati appaltati alle ditte usufruendo del c.d.

“sconto in fattura” di cui all’art. 124 del D.L. 34/2020 convertito con L. 77/2020 e sono stati conclusi entro la fine dell’anno (per un totale di circa 2 milioni e 900 mila euro). I costi non agevolabili hanno trovato copertura nel fondo art. 36 L.R. 24/2001. Sempre in riferimento al settore ERP, nel 2023 hanno avuto inizio i lavori di manutenzione straordinaria e riqualifica energetica per la conversione di due immobili, adibiti ad ex centro immigrati, in 12 nuovi alloggi ERP, all’interno del Programma Verde, Sicuro e Sociale che la Regione Emilia-Romagna ha finanziato per un importo pari a 1.470.000. I lavori si concluderanno nel 2024, così come quelli della ristrutturazione dello Spazio Tondelli in viale Ceccarini a Riccione, per il quale il Comune ha stanziato un ulteriore impegno di spesa.

A partire da gennaio 2023 e via via nel corso dell’intero anno, i costi di gas ed energia, che nel 2022 erano aumentati fino a raggiungere prezzi elevatissimi, sono diminuiti e ciò ha generato minori costi nella c.d. gestione calore per il Comune di Riccione: tali risorse verranno impiegate in manutenzioni straordinarie di impianti del patrimonio pubblico comunale.

Per effetto dei maggiori servizi svolti nei confronti dei Comuni soci, il totale dei costi della produzione è stato pari ad euro 13.080.535, rispetto ai 11.222.406 del 2022, e la differenza tra valore e costi della produzione è tornata ad essere positiva per euro 137.815, mentre nel precedente esercizio era stata negativa per euro 181.892 (principalmente a causa degli elevati costi del gas). Altra voce importante ma legata alla parte finanziaria, è l’incasso del dividendo da Romagna Acque – Società delle Fonti, per euro 136.968. Sommando ulteriori proventi finanziari e detraendo gli oneri finanziari e la svalutazione prudenziale dei titoli iscritti nell’attivo circolante, il risultato ante imposte è positivo per 284.770 che, al netto delle imposte Ires-Irap, è pari ad euro 253.124.

L’esercizio 2023 si è concluso con un risultato migliore rispetto agli obiettivi di budget, come evidenziato nei prospetti del report economico 2023.

Principali dati economici

Si riporta a seguire il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dei due esercizi precedenti:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
RICAVI	10.096.706	10.686.905	12.493.510
Variazione rimanenze finali e semil.	- 191.989	- 15.890	154.023
Variazione lavori in corso	-	-	-
Incrementi di immobil. per lavori int.	-	-	-
Altri ricavi	118.456	369.499	570.817
= VALORE DELLA PRODUZIONE	10.023.173	11.040.514	13.218.350
Acquisti	339.004	462.023	661.144
Variazione materie prime	2.396	3.764	- 28.495
Spese generali	6.027.616	7.768.002	8.721.516
= VALORE AGGIUNTO	3.654.157	2.806.725	3.864.185
Costo del lavoro	2.676.486	2.754.437	2.798.761
= MARGINE OPERATIVO LORDO	977.671	52.288	1.065.424
Accantonamenti	475.256	-	666.667
Ammortamenti e svalutazioni	208.446	234.180	260.941
= REDDITO OPERATIVO	293.969	- 181.892	137.816
Proventi finanziari netti	4.359	302.842	167.299
Rettifiche di valore di attività finanziarie	8.779	-	20.345
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	289.549	120.950	284.770
Imposte sul reddito	236.367	2.936	31.646
= REDDITO NETTO (Utile dell'esercizio)	53.182	118.014	253.124

Si riporta la tabella che illustra l'andamento triennale della parte operativa del conto economico:

CONTO ECONOMICO - PARTE OPERATIVA			
	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.096.706	10.686.905	12.493.510
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav.e finiti	-191.989	-15.890	154.023
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi di immobilizz. Per lavori interni	0	0	0
5) altri ricavi e proventi:			
Contributi in conto esercizio	93.655	99.340	519.263
Altri ricavi e proventi	24.801	270.159	51.554
Totale altri ricavi e proventi 5)	118.456	369.499	570.817
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	10.023.173	11.040.514	13.218.350
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussid., consumo e merci	339.004	462.023	661.144
7) per servizi	5.600.215	7.257.823	8.053.414
8) per godimento di beni di terzi	133.687	146.432	196.687
9) per il personale			
a) salari e stipendi	1.741.011	1.722.885	1.726.576
b) oneri sociali	572.106	571.183	560.584
c) trattamento di fine rapporto	115.280	128.617	108.623
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	248.089	331.752	403.978
Totale costi per il personale 9)	2.676.486	2.754.437	2.798.762
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizz. Immateriali	35.483	35.096	15.297
b) ammortamento delle immobilizz. Materiali	117.696	146.095	173.296
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ.	55.267	52.989	72.348
Totale ammortamenti e svalutazioni 10)	208.446	234.180	260.941
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.396	3.764	-28.495
12) accantonamenti per rischi	415.056	0	136.957
13) altri accantonamenti	60.200	0	529.710
14) oneri diversi di gestione	293.714	363.747	471.415
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	9.729.204	11.222.406	13.080.535
DIFF.VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	293.969	-181.892	137.815

Principali dati patrimoniali

L'analisi dei dati patrimoniali ci presenta una società solida: ecco di seguito lo stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario, confrontato con quello dei due esercizi precedenti.

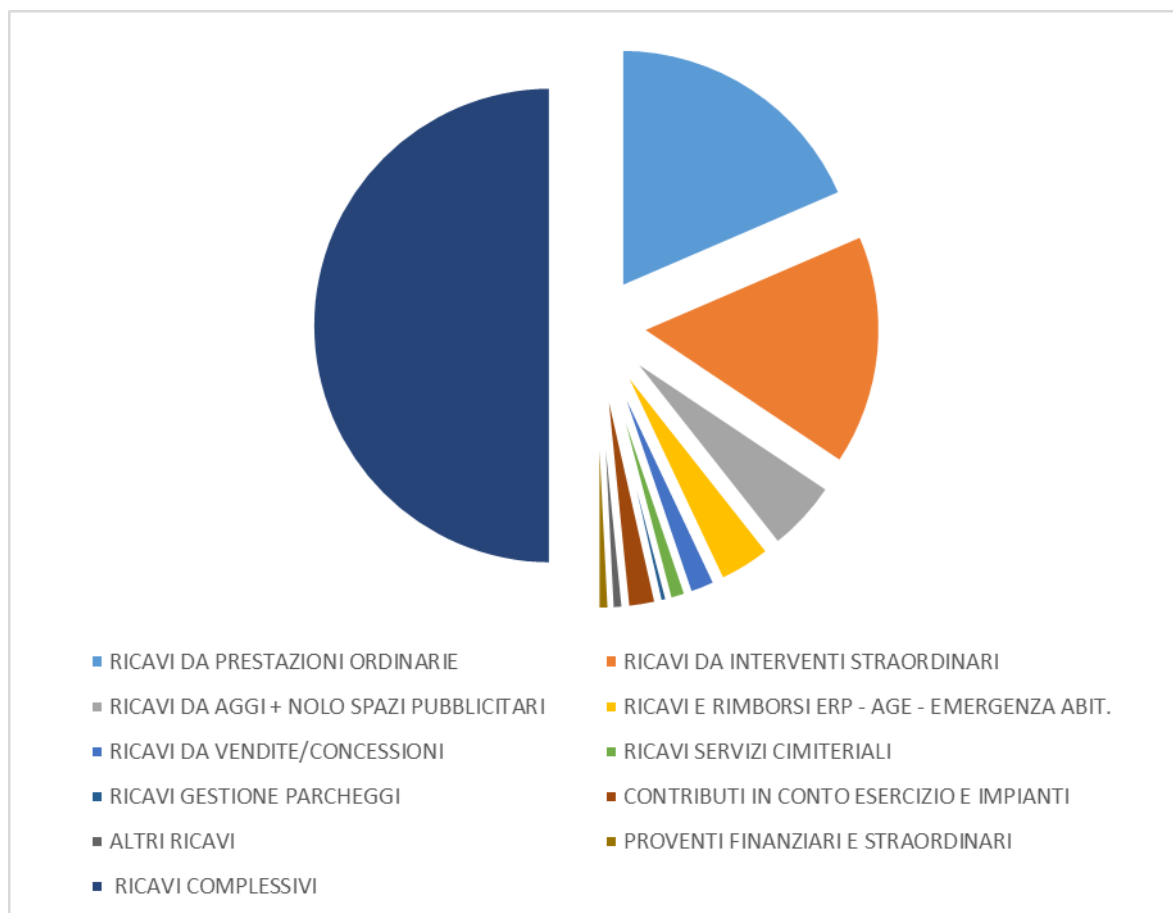
STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO (criterio finanziario) ⁽¹⁾						
ATTIVO= IMPIEGHI	31/12/2021		31/12/2022		31/12/2023	
CAPITALE FISSO						
Immobilizzazioni immateriali - BI	71.430	0,25%	597.340	2,27%	488.981	1,76%
Immobilizzazioni materiali BII (1)	2.355.983	8,09%	2.425.178	9,23%	2.727.149	9,81%
Immobilizzazioni finanziarie:						
Partecipazioni IIII1	12.615.009	43,30%	12.615.009	47,99%	12.615.009	45,39%
Crediti finanz. oltre l'eserc succ. BIII2						
Altri titoli BIII 3 e 4	0	0,00%	300.000	1,14%	300.000	1,08%
Crediti v/soci oltre l'eserc. succ. A a)						
Crediti non finanz. oltre es. succ. CII	3.645	0,01%	102.311	0,39%	1.230.508	4,43%
Ratei, Risconti oltre l'es.succ.,Disaggi Rimanenze (scorta fissa)			4.127	0,02%	441	0,00%
CAPITALE FISSO	15.046.067	51,65%	16.043.965	61,04%	17.362.088	62,47%
CAPITALE CIRCOLANTE						
Rimanenze (scorta variabile)	705.457	2,42%	685.804	2,61%	868.322	3,12%
Ratei, Risconti entro l'esercizio succ.	280.957	0,96%	48.239	0,18%	162.644	0,59%
ESIGIBILITA'	986.414	3,39%	734.043	2,79%	1.030.966	3,71%
Crediti esigibili entro l'esercizio succ.						
verso clienti - CII 1) a	662.367	2,27%	728.354	2,77%	809.895	2,78%
altri crediti a breve CII	2.570.351	8,82%	2.765.152	10,52%	3.235.643	11,11%
Attività finanziarie non immobilizz CIII	3.991.173	13,70%	3.991.173	15,18%	3.952.646	13,57%
Crediti finanz. entro exerc succ BIII 2						
Crediti v/soci richiamati A b)						
LIQUIDITA' DIFFERITE	7.223.891	24,80%	7.484.679	28,48%	7.998.184	27,45%
Depositi bancari e postali	5.875.798	20,17%	2.020.981	7,69%	1.401.350	4,81%
Assegni, denaro e valori in cassa	634	0,00%	743	0,00%	698	0,00%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	5.876.432	20,17%	2.021.724	7,69%	1.402.048	4,81%
CAPITALE CIRCOLANTE	14.086.737	48,35%	10.240.446	38,96%	10.431.198	37,53%
CAPITALE INVESTITO	29.132.804	100,00%	26.284.411	100,00%	27.793.286	100,00%
(1) di cui terreni e fabbricati	1.966.546	6,75%	1.915.140	7,29%	1.863.734	6,71%
PROSPETTO CAPITALE INVESTITO : 1000						
CAPITALE FISSO	15.046	51,65%	16.044	61,04%	17.362	62,47%
CAPITALE CIRCOLANTE	14.087	48,35%	10.240	38,96%	10.431	37,53%

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE IN FORMA FINANZIARIA

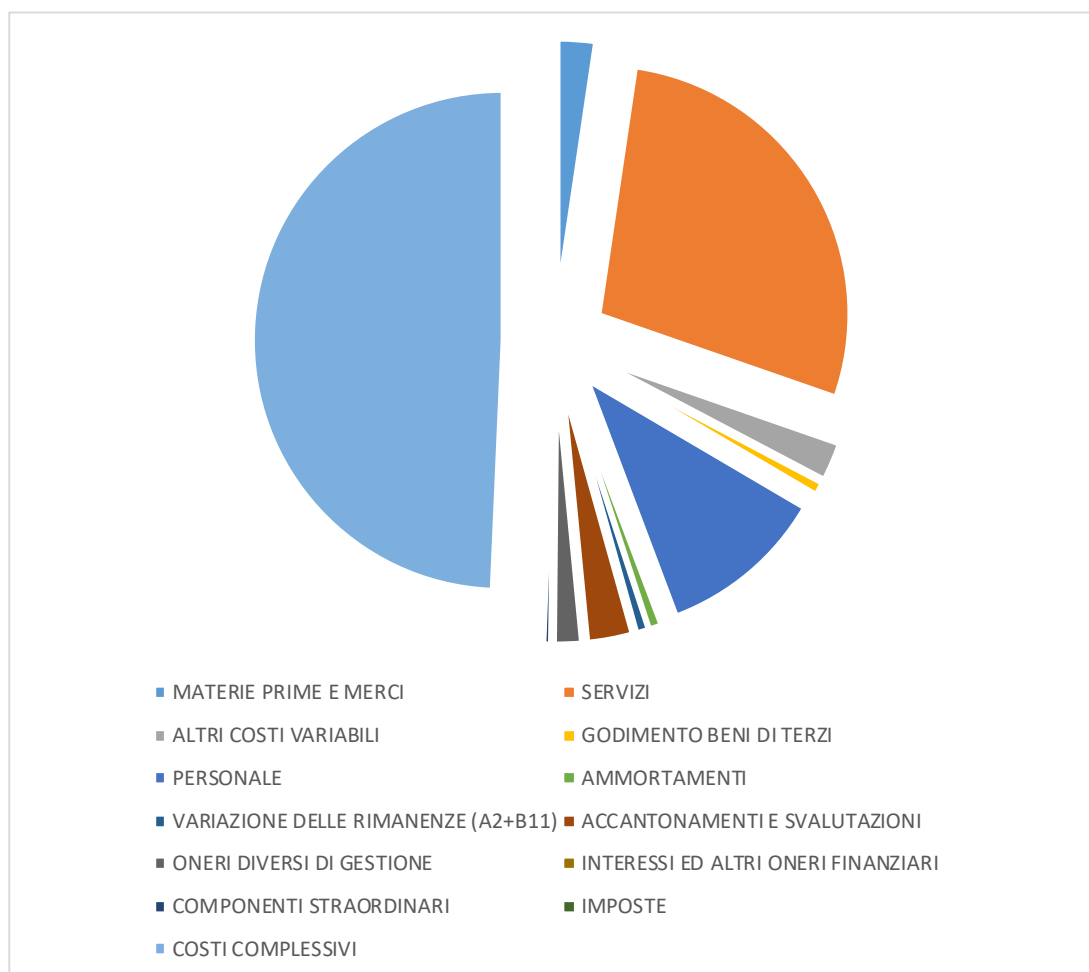
ATTIVO	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Depositi bancari e postali	5.875.798	2.020.981	1.401.350
Assegni, denaro e valori in cassa	634	743	698
LIQUIDITA' IMMEDIATE	5.876.432	2.021.724	1.402.048
Crediti verso clienti	662.367	728.354	809.895
Crediti diversi a breve	2.570.351	2.765.152	3.235.643
Attività finanziarie non immobilizzate	3.991.173	3.991.173	3.952.646
LIQUIDITA' DIFFERITE	7.223.891	7.484.679	7.998.184
Rimanenze (scorta variabile)	705.457	685.804	868.322
Ratei, Risconti entro l'esercizio	280.957	48.239	162.644
ESIGIBILITA'	986.415	734.043	1.030.966
ATTIVO CORRENTE	14.086.737	10.240.446	10.431.198
Partecipazioni	12.615.009	12.615.009	12.615.009
Crediti finanziari oltre l'esercizio success.	0	0	0
Altri titoli	0	300.000	300.000
Altri crediti oltre l'esercizio successivo	3.645	102.311	1.230.508
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	12.618.654	13.017.320	14.145.517
Terreni e fabbricati	1.966.546	1.915.140	1.863.734
Impianti e macchinari	235.134	213.555	362.323
Attrezzature industriali e commerciali	104.678	178.807	348.021
Altre immobilizzazioni materiali	49.625	117.676	153.071
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.355.983	2.425.178	2.727.149
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
Diritti di brev. ind.le e di utilizz. opere ing	1.536	1.008	1.522
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.594	3.423	3.560
Immob. in corso e acconti	0	98.186	0
Altre immobilizzazioni immateriali	42.300	494.723	483.899
Ratei, Risconti, Disaggi oltre l'eserc. succ.	0	4.127	441
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	71.430	601.467	489.422
Scorta fissa di rimanenze	0		
ATTIVO IMMOBILIZZATO	15.046.067	16.043.965	17.362.088
TOTALE IMPIEGHI	29.132.804	26.284.411	27.793.286

PASSIVO E NETTO	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Debiti verso fornitori a breve	1.930.847	2.650.994	3.330.651
Debiti verso banche a breve	38	0	680
Obbligazioni	0	0	0
Debiti diversi a breve	6.451.509	5.281.077	5.914.026
Ratei/Risconti passivi, Aggi a breve	295.400	287.427	245.444
PASSIVO CORRENTE	8.677.794	8.219.498	9.490.801
Fondi per rischi ed oneri a m/l. termine	2.331.510	2.258.108	2.321.414
Trattamento fine rapporto	754.813	813.524	733.431
Altre passività a lungo termine	93.456	100.038	101.270
PASSIVO CONSOLIDATO	3.179.779	3.171.670	3.156.115
MEZZI DI TERZI	11.857.575	11.391.168	12.646.916
Capitale sociale	12.233.943	12.233.943	12.233.943
Riserve	4.988.106	2.541.286	2.659.303
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	53.182	118.014	253.124
PATRIMONIO NETTO	17.275.231	14.893.243	15.146.370
TOTALE FONTI	29.132.804	26.284.411	27.793.286

VOCI DI RICAVO inclusi proventi finanziari	IMPORTO	%
RICAVI DA PRESTAZIONI ORDINARIE	4.904.369	37,05%
RICAVI DA INTERVENTI STRAORDINARI	4.198.042	31,71%
RICAVI DA AGGI + NOLO SPAZI PUBBLICITARI	1.321.322	9,98%
RICAVI E RIMBORSI ERP - AGE - EMERGENZA ABIT.	956.347	7,22%
RICAVI DA VENDITE/CONCESSIONI	475.432	3,59%
RICAVI SERVIZI CIMITERIALI	301.971	2,28%
RICAVI GESTIONE PARCHEGGI	138.819	1,05%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IMPIANTI	521.011	3,94%
ALTRI RICAVI	208.724	1,58%
PROVENTI FINANZIARI E STRAORDINARI	212.451	1,60%
RICAVI COMPLESSIVI	13.238.488	100,00%



VOCI DI COSTO inclusi oneri finanziari e imposte	IMPORTO	%
MATERIE PRIME E MERCI	613.845	4,73%
SERVIZI	7.369.959	56,76%
ALTRI COSTI VARIABILI	630.848	4,86%
GODIMENTO BENI DI TERZI	196.524	1,51%
PERSONALE	2.843.396	21,90%
AMMORTAMENTI	188.593	1,45%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (A2+B11)	-182.518	-1,41%
ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	739.015	5,69%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	438.397	3,38%
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	23.884	0,18%
COMPONENTI STRAORDINARI	91.774	0,71%
IMPOSTE	31.646	0,24%
COSTI COMPLESSIVI	12.985.364	100,00%



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 CO. 4 D.LGS. n. 175/2016

Geat srl, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2 comma 1, lett. m) del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, è tenuta, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.Lgs. sopra citato, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6 co. 3.

Tali informazioni vengono fornite anche in relazione all'art. 2086 del Codice civile.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.”

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Quando si determini la situazione di cui al comma 1, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del Codice civile.

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5.”

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come “probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che “si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni” (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come “lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”.

Pertanto, l'organo amministrativo è stato chiamato ad individuare e monitorare un set di indicatori idonei a segnalare tempestivamente un'eventuale crisi aziendale per poi affrontarla e risolverla, adottando senza indugio i provvedimenti necessari. Lo scopo è quindi quello di prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci, oltre che favorire la trasparenza delle informazioni.

Le eventuali soglie di allarme devono essere individuate anche attraverso la predisposizione di indicatori che possano individuare la presenza di patologie rilevanti. Per “soglia di allarme” si

intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un potenziale rischio sull'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Il Consiglio di Amministrazione di GEAT, nella seduta del 29/05/2017 inerente la presentazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2016, in considerazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale di Geat, ha ritenuto di approvare il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della società.

Gli strumenti di valutazione del rischio sono stati individuati nei seguenti parametri:

- 1) la gestione operativa della società al netto della parte finanziaria del bilancio (differenza tra valore della produzione, costi della produzione e parte finanziaria: A meno B meno C), sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 3% del valore totale della produzione;
- 2) la perdita di un singolo esercizio erode il patrimonio netto in misura pari o superiore al 2%;
- 3) la relazione redatta dal Collegio Sindacale (o società di revisione) rappresenti dubbi di continuità aziendale;
- 4) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato (A1 del Conto Economico), è superiore al 1%;
- 5) il margine di tesoreria, dato dal rapporto fra le liquidità immediate + liquidità differite (C2+C4 Attivo Stato Patrimoniale) e le passività correnti, non sia inferiore a 1.

VERIFICA ANNUALE DEGLI INDICATORI, ESERCIZIO 2023

In riferimento ai parametri sopra indicati, si riporta l'esito del monitoraggio per l'esercizio 2023 indicando anche il risultato storico degli ultimi tre esercizi:

1) La gestione operativa della società al netto della parte finanziaria del bilancio (differenza tra valore della produzione, costi della produzione e parte finanziaria: A meno B meno/più C), sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 3% del valore totale della produzione:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2021		NO
	Esercizio 2023		NO

Indice 2021: A)-B)-+C) = € 298.327

Superamento soglia di allarme: **NO**

Indice 2022: A)-B)-+C) = € 120.950

Superamento soglia di allarme: **NO**

Indice 2023: A)-B)-+C) = € 305.115

Superamento soglia di allarme: **NO**

2) la perdita di un singolo esercizio erode il patrimonio netto in misura pari o superiore al 2%;	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2021		NO
	Esercizio 2022		NO
	Esercizio 2023		NO

Nessuna perdita. Superamento soglia di allarme: **NO**

3) la relazione redatta dal Collegio Sindacale o Sindaco Unico rappresenta dubbi di continuità aziendale:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2021		NO
	Esercizio 2022		NO
	Esercizio 2023		NO

Alla data attuale non ci sono relazioni del Sindaco Unico che rappresentino tali rischi.

Superamento soglia di allarme: **NO**

4) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato (A1 del Conto Economico), è superiore al 1%:	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2021		NO
	Esercizio 2022		NO
	Esercizio 2023		NO

Esercizio 2021: € 1.466/ € 10.096.706 x 100 = € **0,0146** %

Superamento soglia di allarme: **NO**

Esercizio 2022: € 2.069/ € 10.686.905 x 100 = € **0,0194** %

Superamento soglia di allarme: **NO**

Esercizio 2023: € 6.861/ € 12.493.510 x 100 = € **0,0549** %

Superamento soglia di allarme: **NO**

5) Il margine di tesoreria, dato dal rapporto fra le <i>liquidità immediate</i> + <i>liquidità differite</i> e <i>le passività correnti</i> , non sia inferiore a 1	SUPERAMENTO SOGLIE ALLARME		
	ANNI	SI	NO
	Esercizio 2021		NO
	Esercizio 2022		NO
	Esercizio 2023		NO

Indice 2021: L.I. 5.876.432+ L.D. 7.223.892 = 13.100.324 / P.C. 8.677.794 = 1,51

superamento soglia di allarme: **NO**

Indice 2022: L.I. 2.021.724 + L.D. 7.484.679 = 9.506.403/ P.C. 8.219.497 = 1,15

superamento soglia di allarme: **NO**

Indice 2023 : L.I. 1.402.048+ L.D. 7.998.184 = 9.400.232 / P.C. 9.490.801 = 0,99046

superamento soglia di allarme: **NO**, poiché è inferiore ad 1 per solo lo 0,00954. Tale indicatore sarà monitorato con maggiore attenzione e, come indicato nel Quick-Ratio a seguire, è un valore che dimostra una situazione finanziaria soddisfacente.

Di seguito vengono altresì esposti altri indici che, pur non rientrando fra quelli oggetto di monitoraggio ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016, sono tuttavia interessanti per una ulteriore rappresentazione e analisi della realtà aziendale.

ANALISI DI SOLIDITA':

L'obiettivo dell'analisi della solidità è di verificare se la struttura finanziaria e patrimoniale dell'impresa presenti caratteristiche di solidità, per fronteggiare le mutevoli condizioni interne ed esterne:

Indice di liquidità corrente (Current Ratio)	ATTIVITA' CORRENTI
	PASSIVITA' CORRENTI

Questo indicatore segnala in quale misura le liquidità immediate e differite coprono le passività correnti, può essere positivo, negativo o nullo:

Positivo: indica che le liquidità immediate e differite coprono interamente le passività correnti e parte delle fonti permanenti

Negativo: indica che il totale delle liquidità aziendali non copre le passività correnti, causando uno squilibrio nella struttura a breve.

Nulla: indica che si pareggiano perfettamente le liquidità immediate e differite con le passività correnti

I valori su cui calcolare l'indice sono i seguenti:

	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Attività correnti	14.086.737	10.240.446	10.431.198
Passività correnti	8.677.794	8.219.497	9.490.801
Elasticità dell'attivo	1,62	1,15	1,10

MARGINE DI TESORERIA/ANALISI DI LIQUIDITA'

Capit. circolante netto =	Attività correnti - Passività correnti
----------------------------------	--

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti.

	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Attività correnti	14.086.737	10.240.446	10.431.198
Passività correnti	8.677.794	8.219.497	9.490.801
Capitale circolante netto	5.408.943	2.020.949	940.937

Chiave di lettura	Significato
Capitale circ. netto > 0 (1)	<i>Situazione di equilibrio in quanto esso indica quanto in più delle risorse si trasformerà in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo.</i>

Capitale circ. netto < 0	<i>Situazione finanziaria-patrimoniale negativa in quanto solitamente rileva la copertura di investimenti fissi con fonti di finanziamento a breve termine</i>
--------------------------	--

Per una corretta analisi di bilancio si deve considerare l'effettiva situazione finanziaria con il calcolo del quoziente di liquidità **Quick Ratio**:

Quick ratio Indice di liquidità	LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE (senza rimanenze)
	PASSIVITA' CORRENTI

Questo indice mette in evidenza il rapporto tra le liquidità immediate e quelle differite con le passività scadenti entro l'esercizio successivo.

Chiave di lettura	Significato
Quick ratio > 2	<i>Situazione di eccessiva liquidità</i>
Quick ratio > 1	<i>Situazione di tranquillità finanziaria</i>
Quick ratio tra 0,50 e 1	<i>Situazione soddisfacente</i>
Quick ratio < 0,5	<i>Squilibrio finanziario</i>

	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Liquidità immediate	5.876.432	2.021.724	1.402.048
Liquidità differite	7.223.891	7.484.679	7.998.184
Passività correnti	8.677.794	8.219.497	9.490.801
Quick ratio	1,51	1,15	0,99

Informazioni su ambiente e personale

Come già illustrato nella nota integrativa, la società ha da tempo ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e SA8000:2014, rispettivamente con validità fino a settembre e luglio 2026. Sono inoltre in vigore il sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro in conformità alle linee guida Uni-Inail, il modello di organizzazione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 con il correlato P i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità. Le procedure sono svolte ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in tema di protezione dei dati.

Ad agosto 2023 la società ha ricevuto il riconoscimento del Rating di Legalità da parte dell'AGCM, che ha attribuito il punteggio di 2 stelle su 3, ed in data 28/09/2023 ha ottenuto la certificazione per la parità di genere secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 con l'ente certificatore DNV.

La nostra società pone sempre particolare attenzione alla gestione del personale, tesa costantemente al contenimento della spesa, ma al tempo stesso al mantenimento dei posti di lavoro ed alla qualità dei servizi erogati ai cittadini.

La struttura delle **risorse umane** della società ha avuto le seguenti movimentazioni nel corso del 2023:

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	23	23	0
Operai	23	24	-1
	46	47	-1

L'azienda applica due diversi contratti collettivi nazionali del lavoro: il contratto Unico Gas Acqua e Federambiente.

La variazione in diminuzione è dovuta al fatto che nel 2023 si sono stati n.3 pensionamenti (n.2 operai e n.1 impiegata) mentre le assunzioni sono state 2 (n.1 apprendista operaio e n.1 apprendista impiegato part time). Ciò è avvenuto nell'ambito di una riorganizzazione del personale.

Geat si è avvalsa inoltre di 9 unità lavorative tramite contratto di somministrazione interinale nei seguenti ambiti: 2 unità nel settore "riscossione tributi" di cui una legata ad un progetto con il Comune di Riccione, 3 unità per amministrazione/direzione, 1 legata al progetto della Centrale Unica Committenza con il Comune di Riccione, 2 unità per l'ufficio tecnico Git ed 1 impiegata addetto ufficio acquisti e gestione ERP.

DOTAZIONE ORGANICA SUDDIVISA PER AREE DI ATTIVITA' E INQUADRAMENTO AL 31/12/2023

Area	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Servizio Manutenzione Patrimonio	0	4	6	10
Servizio Gestione Integrata Territorio	0	6	14	20
Serv. Riscossione Tributi e Pubblicità Commerciale	0	6	1	7
Gestione servizi cimiteriali	0	1	1	2
Gestione ERP	0	2	0	2
Direzione, Aff. Generali e Amministrazione	1	11	2	14
Totale	1	30	24	55

Incluse 9 unità di personale interinale

TASSI DI ASSENZA PERSONALE GEAT									
ANNO 2023									
	Malattia	Infortunio	Donazione Sangue	Scioperi	Permessi Sindacali	Permessi 104/1992	Assenza non retribuita	Altri permessi retribuiti	Totale
Quadri	2,99%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	2,99%
Impiegati	1,09%	0,00%	0,06%	0,00%	0,07%	1,78%	0,00%	3,64%	6,64%
Operai	8,07%	0,00%	0,09%	0,11%	0,20%	2,89%	0,06%	0,40%	11,83%

Strumenti di governo societario e programmi di responsabilità sociale

Ai sensi dell'art. 6, commi 3, 4 e 5 del Testo Unico sulle Partecipate (D.Lgs. 175/2016) e dell'art. 2086 del Codice civile si riportano le seguenti informazioni relative agli strumenti integrativi di governo societario. Gli attuali strumenti di governo societario presenti in azienda sono ritenuti adeguati alle dimensioni e all'assetto di GEAT.

Controllo analogo: Geat attua il c.d. controllo analogo mediante il "Coordinamento dei Soci" disciplinato nel vigente statuto sociale agli articoli 22 e 23, attraverso il quale i Soci esercitano un controllo "analogo" a quello esercitato sui propri servizi. Il Coordinamento è sede di informazione, consultazione e discussione tra i soci circa l'andamento della società e a cui spetta esprimere i pareri preliminari sugli argomenti di competenza dell'Assemblea dei Soci. Ha inoltre diritto ad accedere a tutti gli atti della società. Il Coordinamento nel corso del 2023 si è riunito tre volte.

Geat è dotata di strumenti di controllo di gestione e vengono elaborati periodicamente report economici ed industriali ed annualmente il budget (revisionato in occasione della semestrale) che vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e del Coordinamento Soci e successivamente dell'Assemblea.

Rendicontazione separata attività economiche in regime di concorrenza: Geat non svolge tali tipi di attività, pertanto tale rendicontazione non è dovuta.

Adesione a codici di condotta e programmi di responsabilità sociale:

L'azienda ha adottato nel 2013 il proprio "Codice Etico", che rappresenta e descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunte dai collaboratori di Geat (c.d. stakeholders), ed è dotata dell'Organismo di Vigilanza che ha sia il compito di sorvegliare sulla corretta osservanza del Codice sia quello di vigilare sull'applicazione del Modello di organizzazione, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto e a verificare l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto. Fra gli allegati di questo bilancio è presente la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio sociale 2023.

Formano parte integrante del modello 231, i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, che illustrano le misure adottate dalla società al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura del confronto e della legalità: unitamente al Codice Etico e al Modello 231, costituiscono per Geat un valore aggiunto ai servizi che svolge sul territorio. Il sito internet della società risulta costantemente aggiornato con i dati richiesti dai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013 e dalla Legge 190/2012.

Regolamenti interni:

Per quanto riguarda gli acquisti (forniture di beni, servizi e lavori) Geat rispetta il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) e è dotata di un suo regolamento interno. Ha ottenuto la certificazione riconoscimento del Rating di Legalità da parte dell'AGCM.

Ai fini del reclutamento del personale, Geat ne ha disciplinato i criteri e le modalità mediante un "Codice per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento del personale", nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità e dei principi di cui all'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001.

Riguardo all'ufficio di controllo, la Società, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di un unico ufficio ma le varie attività di controllo sono ripartite fra i diversi uffici nel rispetto dei vari regolamenti interni, del Modello Organizzativo e delle procedure aziendali.

Come già evidenziato nel paragrafo “informazioni su ambiente e personale”, Geat ha da tempo aderito allo Standard SA8000 del SAI (Social Accountability International), che elenca i requisiti per un comportamento eticamente corretto delle imprese e della filiera di produzione verso i lavoratori ed è orientata a salvaguardare i lavoratori coinvolti sia direttamente che indirettamente nelle attività produttive, quindi coinvolge i dipendenti, i fornitori e i collaboratori esterni. Tale responsabilità ha riflessi sulla buona integrazione di Geat nell’ambiente locale, apportando il proprio contributo alla comunità, in particolare a quella locale, fornendo posti di lavoro, salari e prestazioni ed entrate fiscali. Inversamente, Geat dipende dalla buona salute, dalla stabilità e dalla prosperità del territorio. Geat si impegna ad aderire e a conformarsi, oltre ai requisiti della norma SA8000:2014 e alle norme contenute del proprio Codice Etico, alle Convenzioni dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), alla Convenzione delle Nazioni Unite dei Diritti del Bambino e alla Dichiarazione Universale dei diritti umani, a tutte le Leggi Nazionali ed Internazionali in materia, ivi inclusi il D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla sicurezza sul posto di lavoro ed il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in tema di protezione dei dati. Geat considera i propri lavoratori come una risorsa strategica, garantendone il rispetto dei diritti, la sicurezza sul posto di lavoro e promuovendone la crescita professionale e personale; i propri fornitori come partners per lo sviluppo della Responsabilità Sociale invitandoli a condividere il Codice di Comportamento di Geat; i propri soci e clienti come elemento insostituibile del proprio successo, garantendo un servizio che riflette il comportamento etico dell’Azienda. Tale impegno costante lo si desume anche dall’ottenimento della certificazione per la parità di genere secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022.

Geat pone inoltre particolare attenzione agli impatti che le sue attività esercitano sul territorio locale promuovendo l’integrazione di persone appartenenti alle c.d. categorie svantaggiate. A titolo esemplificativo e non esaustivo, in armonia con quanto previsto dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria promuove l’inserimento occupazionale di persone svantaggiate attraverso l’affidamento di contratti per la fornitura di beni e di servizi alle cooperative sociali di tipo “B”.

Geat intrattiene da tempo un rapporto convenzionale con l’Ateneo di Bologna, con l’Università degli Studi di Firenze e il Politecnico delle Marche per lo svolgimento di attività di tirocinio curriculare ed inoltre attiva ulteriori tirocini ai sensi dell’art. 24 comma 3 della legge regionale dell’E.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. Nel corso del 2023 Geat ha ospitato cinque tirocinanti.

Investimenti

Gli investimenti realizzati nel corso del 2023 in immobilizzazioni sono pari a complessivi euro 480.389. A seguire il dettaglio distinto in base alla natura, come dettagliato in nota integrativa:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- licenze software: euro 5.123;

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- attrezzature incluso palco per manifestazioni: euro 231.939;
- automezzo elettrico 65.750;
- macchine elettroniche e mobili per ufficio: euro 6.040;
- mobili per gli uffici (euro 2.126
- impianti: colonnine e wallbox per il rifornimento di veicoli elettrici: euro 169.411.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell’articolo 2428 C.C. comma 3 numero 1) si dà atto che non si registrano attività di ricerca e sviluppo.

Notizie su azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numeri 3) e 4), si segnala che la società non possiede azioni proprie né di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Rapporti con imprese controllate

GEAT srl non ha il controllo di altre società.

Rapporti con gli enti locali soci

I rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio che esplicano la propria operatività in vari settori, come si evince dalla seguente tabella riassuntiva:

Ente Locale Socio	Contratti di Servizio
Comune di Riccione	Gestione del verde pubblico, manutenzione strade e patrimonio immobiliare, servizi cimiteriali ed illuminazione votiva, accertamento e riscossione canone unico patrimoniale e gestione servizi pubblicitari, lotta antiparassitaria, gestione edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa.
Comune di Misano Adriatico	Gestione del verde pubblico e lotta antiparassitaria, gestione e manutenzione patrimonio immobiliare, manutenzione straordinaria strade, riscossione Canone Unico Patrimoniale
Comune di Cattolica	Gestione Canone Patrimoniale Unico, lotta antiparassitaria e verde pubblico

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

I rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio conclusi alle normali condizioni di mercato, generando la seguente situazione debitoria/creditoria al 31/12/2023:

- 1) crediti verso il Comune di Riccione per euro 1.883.106;
- 2) debiti verso il Comune di Riccione per euro 4.861.349;
- 3) crediti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 403.124;
- 4) debiti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 109.000;
- 5) crediti verso il Comune di Cattolica per euro 15.143;
- 6) debiti verso il Comune di Cattolica per euro 150.795.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3) punto 6), si riportano le seguenti informazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione.

A causa dell'aggiornamento dei CCNL applicati al personale dalle ditte esterne e all'aumento del costo delle materie prime, i costi per la gestione dei servizi hanno subito e subiranno un incremento e la maggior parte dei corrispettivi dei contratti con i Comuni soci non risultano più congrui. Inoltre, la maggior parte dei contratti in essere con il Comune di Riccione sono in

scadenza a fine anno; pertanto, il 2024 sarà dedicato anche al rinnovo degli accordi contrattuali con il socio di maggioranza. In funzione di tali affidamenti, verranno proposti investimenti importanti dal 2025.

Con il socio Comune di Misano Adriatico è stato sottoscritto un accordo quadro per poter affidare a GEAT i servizi di manutenzione straordinaria e riqualificazione delle strade e arredi della rete viaria comunale, servizi che si aggiungono ai contratti già in essere (verde, lotta antiparassitaria, patrimonio immobiliare e tributi CUP). A seguito di ciò sono già stati affidati a Geat, mediante contratti specifici, interventi per oltre un milione di euro. Infine, sono in corso le trattative con il Comune di Riccione per l'affidamento dei servizi relativi alla segnaletica orizzontale e verticale stradale.

In occasione del report del primo semestre 2024 si potranno informare i soci circa l'andamento economico della società per questo esercizio, con particolare evidenza degli aumenti dei costi e dei nuovi servizi affidati.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3) punto 6-bis), si informa che la società ha adottato l'uso di strumenti finanziari rilevanti nella valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Considerata la momentanea disponibilità di liquidità generata a fine 2019 dalla vendita delle azioni Hera, nel febbraio 2020 si era ritenuto opportuno di investire parte di questa liquidità, individuata in euro 3.000.000 in fondi comuni di investimento tramite banca Intesa-San Paolo, allo scopo di proteggere il capitale dalla svalutazione, rispetto alla giacenza su un conto corrente bancario, tutelato, fra l'altro, solo fino all'importo di 100.000 euro per ogni istituto bancario. I fondi di investimento Intesa-San Paolo sono sostanzialmente obbligazionari, la componente azionaria è in misura marginale.

A fine 2021, per le medesime motivazioni, è stato poi effettuato un ulteriore investimento pari ad euro 1.000.000 in fogli Fideuram, ovvero una gestione patrimoniale in fondi comuni di investimento che permette sia una maggiore diversificazione, che un controllo e monitoraggio da parte della Fideuram Investimenti SGR

Inizialmente la composizione era prevalentemente obbligazionaria e attraverso delle conversioni programmate la componente azionaria è stata incrementata. Tale operazione ha permesso a GEAT di mediare nel tempo i prezzi di ingresso nell'asset azionario; si è proceduto in tal senso per subire un minore impatto dall'aumento dei tassi ufficiali, imposto dalle banche centrali, che vanno a colpire prevalentemente l'asset obbligazionario. L'investimento è a rischio moderato. In data 24/01/2024 è stata effettuata la vendita di n. 201.202,24 quote Fondi Intesa Obiettivo Risparmio, mentre nel mese di febbraio sono state effettuate le cessioni di tutti gli investimenti in fogli Fideuram.

Nel 2022 sono stati investiti euro 200.000 in un prestito obbligazionario Intesa-San Paolo a capitale garantito con scadenza nel 2025 ed euro 100.000 in un prestito obbligazionario Intesa-San Paolo a capitale garantito con scadenza nel 2027, che erogano cedole annuali a tasso fisso rispettivamente del 1.96% e 2.64% e la restituzione del capitale a scadenza, e presentano pertanto un profilo di rischio moderato.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il risultato positivo dell'esercizio 2023 è pari a euro 253.124.

Il Consiglio di Amministrazione di destinare tale utile a riserva straordinaria:

Utile d'esercizio al 31/12/2023		
Riserva straordinaria	Euro	253.124

Visto che i titoli nell'attivo circolante sono stati svalutati in questo bilancio conformemente al Codice civile, si propone all'Assemblea di destinare anche la riserva non distribuibile art. 2426 C.C., costituita al 31/12/2022 per effetto della deroga di cui al D.L. n. 73/2022 e pari ad euro 166.350, a riserva straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Riccione, 27/03/2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Fabio Galli

GEAT SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE LOMBARDIA 17 47838 RICCIONE (RN)
Codice Fiscale	02418910408
Numero Rea	FC 261957
P.I.	02418910408
Capitale Sociale Euro	12.233.943 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altri lavori di costruzione e installazione nca (43.29.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.522	1.008
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.560	3.423
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	98.186
7) altre	488.899	494.723
Totale immobilizzazioni immateriali	488.981	597.340
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.863.734	1.915.140
2) impianti e macchinario	362.323	213.555
3) attrezzature industriali e commerciali	348.021	178.807
4) altri beni	153.071	117.676
Totale immobilizzazioni materiali	2.727.149	2.425.178
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	12.615.009	12.615.009
Totale partecipazioni	12.615.009	12.615.009
3) altri titoli	300.000	300.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.915.009	12.915.009
Totale immobilizzazioni (B)	16.131.139	15.937.527
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	49.725	21.230
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	441.939	262.539
4) prodotti finiti e merci	376.658	402.035
Totale rimanenze	868.322	685.804
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	809.895	728.354
Totale crediti verso clienti	809.895	728.354
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.883.106	1.770.133
Totale crediti verso controllanti	1.883.106	1.770.133
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	416.444	250.638
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.230.508	24.465
Totale crediti tributari	1.646.952	275.103
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	936.093	744.381
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	77.846
Totale crediti verso altri	936.093	822.227
Totale crediti	5.276.046	3.595.817
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	3.952.646	3.991.173
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.952.646	3.991.173

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.401.350	2.020.981
3) danaro e valori in cassa	698	743
Totale disponibilità liquide	1.402.048	2.021.724
Totale attivo circolante (C)	11.499.062	10.294.518
D) Ratei e risconti	163.085	52.366
Totale attivo	27.793.286	26.284.411
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.233.943	12.233.943
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	41.318	41.318
IV - Riserva legale	2.446.789	2.446.789
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.846	53.182
Varie altre riserve	166.350	(3)
Totale altre riserve	171.196	53.179
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	253.124	118.014
Totale patrimonio netto	15.146.370	14.893.243
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.321.414	2.258.108
Totale fondi per rischi ed oneri	2.321.414	2.258.108
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	733.431	813.524
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	680	-
Totale debiti verso banche	680	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	286.841	21.602
Totale acconti	286.841	21.602
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.330.651	2.650.994
Totale debiti verso fornitori	3.330.651	2.650.994
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.861.349	4.584.657
Totale debiti verso controllanti	4.861.349	4.584.657
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.174	120.430
Totale debiti tributari	120.174	120.430
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.154	146.520
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	151.154	146.520
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.508	407.868
esigibili oltre l'esercizio successivo	93.246	90.465
Totale altri debiti	587.754	498.333
Totale debiti	9.338.603	8.022.536
E) Ratei e risconti	253.468	297.000
Totale passivo	27.793.286	26.284.411

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.493.510	10.686.905
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	154.023	(15.890)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	519.263	270.159
altri	51.554	99.340
Totale altri ricavi e proventi	570.817	369.499
Totale valore della produzione	13.218.350	11.040.514
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	661.144	462.023
7) per servizi	8.053.414	7.257.823
8) per godimento di beni di terzi	196.687	146.432
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.726.577	1.722.885
b) oneri sociali	560.584	571.183
c) trattamento di fine rapporto	108.623	128.617
e) altri costi	402.978	331.752
Totale costi per il personale	2.798.762	2.754.437
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.297	35.096
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	173.296	146.095
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	72.348	52.989
Totale ammortamenti e svalutazioni	260.941	234.180
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(28.495)	3.764
12) accantonamenti per rischi	136.957	-
13) altri accantonamenti	529.710	-
14) oneri diversi di gestione	471.415	363.747
Totale costi della produzione	13.080.535	11.222.406
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	137.815	(181.892)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	136.968	296.764
Totale proventi da partecipazioni	136.968	296.764
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	2.325	4.267
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.325	4.267
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	34.868	3.880
Totale altri proventi finanziari	37.193	8.147
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.861	2.069
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.861	2.069
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	167.300	302.842
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	20.345	-

Totale svalutazioni	20.345	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(20.345)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	284.770	120.950
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.582	2.936
imposte relative a esercizi precedenti	(2.936)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.646	2.936
21) Utile (perdita) dell'esercizio	253.124	118.014

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	253.124	118.014
Imposte sul reddito	31.646	2.936
Interessi passivi/(attivi)	4.537	(6.078)
(Dividendi)	(171.836)	(296.764)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	20.345	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	137.816	(181.892)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	666.667	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	188.593	181.191
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	855.260	181.191
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	993.076	(701)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(182.518)	19.653
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(81.541)	(65.987)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	679.657	720.147
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(110.718)	228.591
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(43.532)	(3.251)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(962.958)	(1.412.041)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(701.610)	(512.888)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	291.466	(513.589)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.537)	6.078
(Imposte sul reddito pagate)	(31.646)	(2.936)
Dividendi incassati	171.836	296.764
(Utilizzo dei fondi)	(683.454)	(64.691)
Altri incassi/(pagamenti)	(20.345)	-
Totale altre rettifiche	(568.146)	235.215
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(276.680)	(278.374)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(475.266)	(215.290)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	93.063	(561.006)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(300.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	38.527	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(343.676)	(1.076.296)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	680	(38)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(2.500.000)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	680	(2.500.038)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(619.676)	(3.854.708)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.020.981	5.875.798
Danaro e valori in cassa	743	634
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.021.724	5.876.432
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.401.350	2.020.981
Danaro e valori in cassa	698	743
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.402.048	2.021.724

GEAT S.r.l.

Sede in Viale Lombardia n. 17 - 47838 RICCIONE (RN) Capitale sociale euro 12.233.943,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2023

Premessa

Signori Soci,

la presente nota integrativa, parte integrante del bilancio di esercizio insieme allo stato patrimoniale, al conto economico ed al rendiconto finanziario chiusi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, si prefigge lo scopo di fornire tutte quelle informazioni necessarie per commentare, analizzare ed integrare i dati di natura puramente quantitativa esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico, oltre a quello di fornire informazioni aventi natura complementare che, pur non essendo richieste da nessuna disposizione normativa, consentono di ottemperare al principio enunciato dall'art. 2423 del Codice Civile, di contribuire a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del suo risultato economico.

Attività svolte

Geat s.r.l. è una società in-house providing e svolge la propria attività in virtù degli accordi quadro e dei contratti di servizio sottoscritti con gli Enti locali soci, nel rispetto del proprio oggetto sociale e del Testo Unico delle Società Partecipate di cui al D.Lgs. n. 175/2016. Si occupa principalmente del servizio integrato di conservazione e valorizzazione del patrimonio, attraverso la manutenzione delle aree verdi, delle strade, del patrimonio immobiliare indisponibile, la lotta antiparassitaria ed inoltre la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e dell'emergenza abitativa, i servizi cimiteriali e l'illuminazione votiva, la gestione del "Canone Unico Patrimoniale" e della pubblicità.

La società ha da tempo ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e SA8000:2014, rispettivamente con validità settembre e luglio 2026. È inoltre presente il sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro in conformità alle linee guida Uni-Inail. Ad agosto 2023 Geat ha ricevuto il riconoscimento del Rating di Legalità da parte dell'AGCM, che ha attribuito il punteggio di 2 stelle su 3, ed in data 28/09/2023 ha ottenuto la certificazione per la parità di genere secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 con l'ente certificatore DNV.

Da oltre 10 anni l'azienda ha adottato il "Codice Etico", che rappresenta e descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività aziendali assunti dai collaboratori di Geat, sia che si tratti di amministratori o dipendenti o portatori d'interesse (in inglese stakeholders) ed è in vigore il Modello di Gestione ed Organizzazione ex D.Lgs. n. 231/2001. È stato pertanto istituito l'Organismo di Vigilanza che svolge le seguenti attività:

- vigila sull'applicazione del Modello di organizzazione, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto;
- verifica l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei

reati di cui al Decreto;

- individua e propone agli organismi competenti (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale) aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni aziendali;
- vigila sul rispetto del Codice Etico.

Fra gli allegati di questo bilancio è presente la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza relativa all'esercizio sociale 2023.

Formano parte integrante del modello 231, i Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, che illustrano le misure adottate dalla società al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura del confronto e della legalità: unitamente al Codice Etico e al modello 231, costituiscono per Geat un valore aggiunto ai servizi che svolge sul territorio.

Il sito internet della società risulta costantemente aggiornato con i dati richiesti dai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013, dalla Legge 190/2012 e comunque da ogni provvedimento normativo che ne impone l'aggiornamento.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 comma 1, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro, senza cifre decimali, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle varie voci del bilancio, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato il principio della

prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

La società, nella chiusura del presente bilancio d'esercizio al 31/12/2023, non ha fatto ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile, mentre nel precedente esercizio si era avvalsa della deroga di cui al D.L. n. 73/2022 solo in relazione alla svalutazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Criteri di valutazione delle voci dell'attivo dello stato patrimoniale

A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B - Immobilizzazioni

I criteri sono quelli esposti nell'art. 2426 C.C. comma 1 (punti da 1) a 6)), ed in particolare come segue.

B I - Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Software: 33%
- Concessioni, Marchi e Simili: 10% - 20%
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 20%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto ed i diritti di superficie posti auto parcheggio San Martino Riccione in proporzione alla durata del diritto medesimo.

Non vi sono costi di pubblicità imputati ad immobilizzazioni provenienti da precedenti esercizi.

B II - Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del

bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti specifici 7,5%
- impianti generici 10-15%
- impianti fotovoltaici: 3% e 4% a seconda che si tratti di impianti installati su immobili di proprietà o di terzi;
- attrezzature: 15%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- automezzi: 20%
- autovetture: 25%
- sistemi di telecomunicazione: 20%.

B III - Finanziarie

- 3) Il criterio adottato da Geat per l'eventuale iscrizione in bilancio di immobilizzazioni finanziarie è quello del metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, da ridurre solo in caso di perdite durevoli di valore da parte delle società partecipate.
- 4) *Azioni proprie* La società non possiede azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni.

C - Attivo circolante

C I - Rimanenze magazzino

Sono valutate nel rispetto dell'art. 2426 c.c. comma 1 da punto 9) a 11), ed in particolare come segue:

C I 1 – *Materie prime, sussidiarie e di consumo*, sono iscritte in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

C I 2 – *Prodotti in corso su ordinazione e semilavorati*, sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

C I 4 - *Prodotti finiti e merci*: si tratta di beni destinati alla vendita (loculi al cimitero); sono valutati al minore tra costo di produzione e corrispondente valore di presunto realizzo.

C II - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione e secondo il criterio del costo ammortizzato. Dopo un'attenta analisi, non sono state ravvisate le condizioni per applicare il costo ammortizzato né a crediti iscritti al 01/01/2023 né ai crediti al 31/12/2023.

È stato previsto un fondo di svalutazione per fronteggiare le mancate riscossioni dei medesimi.

C III –Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C III 6 – *Altri titoli*: in base all'art. 2426 cc sono valutate in base al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato al 31/12/2023 e/o perdite certe realizzate prima della chiusura dell'esercizio.

C IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D - Ratei e risconti (attivi)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Criteria di valutazione delle voci del passivo dello stato patrimoniale

B - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

C - Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2023 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005; mentre sono comprese le quote dello stesso trasferite alla tesoreria dell'INPS, per espressa previsione normativa, dato che, all'entrata in vigore della norma, la nostra società presentava un organico superiore alle 50 unità.

D - Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Dopo un'attenta analisi, non sono state ravvisate le condizioni per applicare il criterio del costo ammortizzato né ai debiti iscritti al 01/01/2023 né ai debiti al 31/12/2023.

E - Ratei e risconti (passivi)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Voci del conto economico

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita, al netto di sconti e abbuoni, sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

- per le cessioni di beni, al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione; in particolare i ricavi per servizi sono riconosciuti sulla base di contratti/preventivi approvati dagli enti locali affidatari, tenendo conto delle eventuali integrazioni di prezzo definite.
- per i proventi di natura finanziaria in base al principio della competenza temporale.

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

A seguito dell'eliminazione dal conto economico dell'area straordinaria gli eventuali importi sono inseriti nelle voci che meglio ne rappresentano la natura caratteristica, accessoria, finanziaria, fiscale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte sul reddito

Sono accantonate – qualora maturate - in base alla previsione di definizione del reddito fiscalmente imponibile riguardo alle norme vigenti.

In conformità a quanto previsto dal Principio Contabile n. 25, in materia di trattamento contabile delle imposte sul reddito, sono iscritti debiti tributari per le singole imposte IRES ed IRAP.

Le imposte maturate sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente, in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei nuovi principi contabili approvati a dicembre 2016.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali, come poi avanti descritto.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	23	23	0
Operai	23	24	-1
	46	47	-1

La variazione in diminuzione è dovuta al fatto che nel 2023 si sono stati n. 3 pensionamenti (n. 2 operai e n. 1 impiegata) mentre le assunzioni sono state 2 (n. 1 apprendista operaio e n. 1 apprendista impiegato part-time). Ciò è avvenuto nell'ambito di una riorganizzazione del personale.

L'azienda applica due diversi contratti collettivi nazionali del lavoro: Unico Gas Acqua e Federambiente.

Geat si è avvalsa inoltre di 9 unità lavorative tramite contratto di somministrazione interinale nei seguenti ambiti: 2 unità nel settore "riscossione tributi" di cui una legata ad un progetto con il Comune di Riccione, 3 unità per amministrazione/direzione, 1 legata al progetto della Centrale Unica Committenza con il Comune di Riccione, 2 unità per l'ufficio tecnico Git ed 1 impiegata addetto ufficio acquisti e gestione ERP.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non presenta in bilancio partite relative a crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
488.981	597.340	(108.359)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2022	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2023
Diritti-brevetti-software	4.431	5.123	0	4.472	5.082
Immob. in corso e acconti	98.186	0	98.186	0	0
Altre immob. immat.	494.723	0	0	10.824	483.899
	597.340	5.123	98.186	15.296	488.981

I diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno si riferiscono a licenze software presenti in azienda. Nel 2023 sono state implementate per un valore pari a 5.123 euro.

Nelle "immobilizzazioni in corso e acconti", nel 2022 erano stati allocati gli acconti relativi alla realizzazione di alcune colonnine di ricarica di auto elettriche che hanno visto il loro completamento a fine 2023 ed installate presso aree pubbliche del Comune di Misano e del Comune di Riccione, visto che la proprietà è in capo a Geat, sono state capitalizzate fra le immobilizzazioni materiali - impianti.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali", si riferisce sia investimenti su beni di terzi, realizzati principalmente su edifici gestiti per conto del Comune di Riccione negli anni precedenti per un valore netto contabile al 31/12/2023 pari ad euro 32.801, sia ai diritti di superficie relativi a n. 65 posti auto presso il piano -2 del parcheggio San Martino in Riccione (atto di compravendita del 21/06/2022 Notaio dott. Luigi Ortolani in Riccione). Il costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori, è stato pari ad euro 460.210 e si è provveduto ad ammortizzarlo ad una aliquota calcolata in base alla durata del diritto di superficie sul terreno di proprietà del Comune di Riccione, ovvero fino al 06/05/2097. L'ammortamento iscritto in questo bilancio è pari ad euro 6.065.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni/svalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.727.149	2.425.178	301.971

1) Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	3.164.62	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.249.489)	
Saldo al 31/12/2022	1.915.140	di cui terreni 1.221.441
Incrementi / decrementi dell'esercizio	(0)	
Ammortamenti dell'esercizio	(51.406)	
Saldo al 31/12/2023	1.863.734	di cui terreni 1.221.441

Nel corso del 2023 non ci sono state movimentazioni in entrata o uscita per la voce "terreni e fabbricati".

Nell'esercizio 2007, sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree rispetto ai fabbricati stessi. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato dal loro valore di acquisto, se acquistati autonomamente nel passato, oppure è stato ottenuto applicando ai costi di acquisto dei fabbricati (al netto dei costi incrementativi e delle rivalutazioni) le percentuali di scorporo previste dalla normativa fiscale di riferimento pari al 30% e 20% per i fabbricati ad uso diverso da quello industriale. Conseguentemente, non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata. L'intero ammontare degli ammortamenti iscritti in bilancio è stato imputato proporzionalmente al valore dei fabbricati e dei terreni, così come ottenuti in seguito all'operazione di scorporo, avvenuta nell'esercizio 2007, in ottemperanza al decreto legislativo n. 118/2007, inoltre, sempre nell'esercizio 2007 si è proceduto ad effettuare le relative annotazioni sul registro dei cespiti.

Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2023 è pari a euro 1.300.895.

2) Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	1.015.352
Ammortamenti esercizi precedenti	(801.797)
Saldo al 31/12/2022	213.555
Incrementi dell'esercizio (costo storico)	169.411
Decrementi dell'esercizio (costo storico)	0
Decrementi dell'esercizio (fondi amm.to)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(20.643)
Saldo al 31/12/2023	362.323

Nell'ultimo trimestre del 2023 sono state completate le installazioni di 9 colonnine di ricarica e 3 wall-box per auto elettriche presso alcuni parcheggi pubblici nei Comuni di Riccione e Misano Adriatico. L'investimento ha avuto un costo complessivo pari ad euro 169.411 e visto che il loro utilizzo da parte dei clienti finali è iniziato a gennaio 2024, anche il relativo piano di ammortamento

(con aliquota al 7,5%) ha come decorrenza tale esercizio contabile.
Il totale del relativo fondo ammortamento al 31/12/2023 è pari a euro 822.440.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	973.236
Ammortamenti esercizi precedenti	(794.429)
Saldo al 31/12/2022	178.807
Acquisizione dell'esercizio	231.939
Decrementi dell'esercizio (costo storico)	(982)
Decrementi dell'esercizio (f.di amm.to)	982
Ammortamenti dell'esercizio	(62.725)
Saldo al 31/12/2023	348.021

Si tratta di attrezzature che la società utilizza per lo svolgimento delle proprie attività. Le acquisizioni si riferiscono all'acquisto di un palco modulabile per manifestazioni, completo di struttura in alluminio, montanti, traversi, copertura, ponteggi e paranchi, per un totale di 221.406 euro, che Geat noleggerà a terzi e per il quale è stata sottoscritta apposita convenzione con il Comune di Riccione che avrà l'esclusiva per il periodo natalizio ed estivo. Sono state acquistate inoltre attrezzature per i servizi cimiteriali (elevatore idraulico) e una motosega per il servizio di manutenzione del verde. Per quest'ultimo servizio sono stati effettuati altri acquisti di piccola attrezzatura di importi unitari inferiori ai 516 euro, pertanto contabilizzati a costi d'esercizio.

I fondi ammortamento al 31/12/2023 ammontano ad euro 856.173.

4) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.269.824
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.152.148)
Saldo al 31/12/2022	117.676
Acquisizione dell'esercizio	73.916
Decrementi nell'esercizio (costo storico)	(1.918)
Decrementi nell'esercizio (fondi amm.to)	1.918
Ammortamenti dell'esercizio	(38.521)
Saldo al 31/12/2023	153.071

All'interno di questa voce sono allocati gli automezzi, le autovetture, i mobili, le macchine elettroniche per l'ufficio e la telefonia/sistemi di telecomunicazione. I decrementi si riferiscono alla dismissione di due pc e un notebook, tutti completamente ammortizzati. Gli incrementi sono dovuti ad alcuni acquisti: un nuovo automezzo completamento elettrico per il servizio di manutenzione del verde (euro 65.750), nuovi personal computer, notebook e monitor (euro 6.040) e mobili per gli uffici (euro 2.126).

Il totale dei fondi ammortamento di tale categoria al 31/12/2023 è pari ad euro 1.188.751.

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati rilevati acconti da imputare in questa voce di bilancio.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni di immobilizzazioni materiali

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
12.915.009	12.915.009	0

1) Partecipazioni

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Imprese controllate	0	0	0	0
Altre imprese	12.615.009	0	0	12.615.009
	12.615.009	0	0	12.615.009

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni:

d-bis) Partecipazioni in altre imprese

La voce *partecipazioni in altre imprese* si riferisce alla partecipazione in Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. di Forlì, in cui Geat s.r.l. è socia per un valore pari al 3,14% del capitale sociale di Romagna Acque (n. 22.828 azioni di valore nominale azioni euro 11.789.748,88 rispetto al capitale sociale di euro 375.422.520,90).

GEAT s.r.l. detiene inoltre n. 2.124 azioni in Aeradria S.p.A. di Rimini, società pubblica che gestiva l'aeroporto di Rimini iscritta a procedura fallimentare in data 26 novembre 2013 (provvedimento del Tribunale di Rimini n. 73/2013 ancora in corso). Già dal bilancio 2013 si era proceduto alla completa svalutazione dell'importo della partecipazione, iscrivendo l'intero valore (euro 50.000) al fondo svalutazione partecipazioni immobilizzate. Pertanto, il valore in bilancio risulta azzerato.

Denominazione Sociale	Sede legale	Capitale Sociale Utile (perdita) (euro)	% possesso ultimo exerc.* (euro)	Valore di iscrizione in bilancio	n. azioni	
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	Forlì – p.za Orsi Mangelli n. 10	375.422.520,90	7.393.429	3,140395%	12.615.009,25	22.828
AERADRIA S.p.A.	Rimini	13.260.740	n.d.	0,13%	0	2.124

*dati ultimo bilancio approvato, ovvero al 31/12/2022.

2) Crediti (immobilizzati)

In questo esercizio non sono rilevati crediti di questo genere.

3) Altri titoli (immobilizzati)

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Titoli obbligazionari	300.000	0	0	300.000
	300.000	0	0	300.000

Nel giugno 2022 si è proceduto all'acquisto di Titoli obbligazionari a capitale garantito emessi da Banca Fideuram, con cedola interessi annuale, così composti:

- Euro 200.000 con durata triennale 2022-2025
- Euro 100.000 con durata quinquennale 2022-2027.

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

	saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussid., di consumo	49.725	21.230	28.495
Prodotti in corso su ordinazione e semilavorati	441.939	262.539	179.400
Prodotti finiti e merci	376.658	402.035	(25.377)
Totale	868.322	685.804	182.518

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente; infatti, tutte le valorizzazioni sono state fatte al valore di costo.

Nella voce “materie prime, sussidiare e di consumo” è stato allocato il valore di materiali acquistati e ancora in magazzino alla data del 31/12/2023.

Nella voce “prodotti in corso su ordinazione” sono valorizzati al costo alcuni interventi straordinari affidati a Geat dal socio di maggioranza Comune di Riccione, iniziati nel corso del 2023 ma che verranno terminati e che vedranno maturare il corrispondente ricavo nel 2024.

Nella voce “prodotti finiti e merci” trovano allocazione:

- la valorizzazione delle rimanenze al 31/12/2023 dei manufatti cimiteriali realizzati presso l'ampliamento del cimitero comunale di Riccione denominata “Torre Giglio”, ultimati nel corso dell'anno 2011, al netto delle vendite effettuate fino al 31/12/2023 (valorizzate al costo medio dell'opera): euro 322.501;
- frustoli di arenile della c.d. “Passeggiata Goethe” acquistati dal Comune di Riccione per la successiva rivendita a terzi mediante aste pubbliche, come da atto del Notaio dott. Seripa del 16/01/2019, valorizzati al costo di acquisto (di perizia) al netto delle vendite già effettuate a seguito delle aste ad evidenza pubblica del 21 maggio e del 12 dicembre 2019. Il valore residuo al 31/12/2023 è pari ad euro 54.156.

II – Crediti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.276.046	3.595.817	1.680.229

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	809.895	0	809.895
Verso controllanti	1.883.106	0	1.883.106
Per crediti tributari	416.444	1.230.508	1.646.952
Verso altri	936.093	0	936.093
	4.045.538	1.230.508	5.276.046

1) crediti v/clienti

I crediti verso clienti ammontano a 809.895 e sono iscritti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione pari ad euro 421.545 (di cui 287.639 derivante dalla prudenziale svalutazione dei crediti della gestione ERP).

Tali crediti sono maturati attraverso le prestazioni eseguite verso gli enti locali soci di minoranza in conformità ai contratti di servizio sottoscritti, le vendite degli spazi pubblicitari che la nostra società gestisce sul territorio comunale di Riccione, la concessione di loculi cimiteriali, di servizi necroscopici, i canoni di locazione e le spese condominiali all'edilizia residenziale pubblica/agevolata ed emergenza abitativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022	302.365	52.744	355.109
Utilizzo nell'esercizio		(5.913)	(5.913)
Accantonamento esercizio	60.767	11.581	72.348
Saldo al 31/12/2023	363.132	58.412	421.544

4) crediti v/controllanti

I crediti verso controllanti registrano al loro interno le normali transazioni ed erogazioni di servizi che la società effettua verso il Comune di Riccione, attraverso i contratti in vigore alla data di redazione del bilancio: il saldo al 31/12/2023 è pari a euro 1.883.106, rispetto a euro 1.770.133 dell'anno precedente (+ 112.973).

5-bis) crediti tributari

I crediti tributari sono complessivamente pari ad euro 1.646.952 di cui 416.444 entro l'esercizio successivo e 1.230.508 oltre l'esercizio successivo e derivano da:

- crediti d'imposta per acquisti di beni strumentali nuovi (art. 1, commi da 184 a 197 Legge n. 160/2019 e art. 1, commi da 1051 a 1063 e 1065 Legge n. 178/2020);
- detrazioni d'imposta a seguito di interventi di riqualifica energetica su alloggi ERP ecobonus 50%-65% e 110% (c.d. Super-Bonus)
- acquisto di crediti fiscali derivanti da interventi di riqualifica Super-Bonus 110% (eco, sisma e barriere architettoniche). Riguardo a quest'ultimi, sono stati iscritti al loro valore di acquisto, in linea con il mercato, e la differenza con il valore del credito indicato nel cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate genererà proventi finanziari negli esercizi di effettivo utilizzo, mediante compensazione con gli importi a debito nei modelli F24.

5-quater) crediti v/Altri

Alla data del 31/12/2023 i crediti verso altri sono pari ad euro 936.093 tutti esigibili entro l'esercizio. Le voci più importanti sono le seguenti:

- crediti verso Inps tesoreria TFR per euro 576.012;

- crediti per imposta sostitutiva TFR per euro 2.538;
- crediti verso fornitori per anticipi per euro 124.632;
- crediti diversi per 126.378 composti prevalentemente da crediti verso utenti per il canone luce votiva 2023 (100.420 euro) incassati nel 2024 e crediti verso il GSE per la tariffa incentivante degli impianti fotovoltaici;
- depositi cauzionali/caparra a garanzia di contratti di appalto per euro 99.884;
- crediti v/INAIL per euro 5.392.
- altri crediti minore per 1.257 euro

Il credito verso la tesoreria INPS rappresenta il trattamento di fine rapporto maturato dei dipendenti che hanno espresso la volontà di mantenerlo presso l'azienda, la quale, avendo avuto alle proprie dipendenze negli anni passati un numero di addetti superiore a 50 unità, deve obbligatoriamente versarlo all'istituto previdenziale.

In riferimento alla ripartizione dei crediti secondo area geografica e alla loro durata, si rappresenta che gli stessi sono riferiti a debitori aventi sede prevalentemente nel circondario e comunque nel territorio italiano.

Tra i crediti non si rilevano posizioni di durata superiore a cinque anni.

III - Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.952.646	3.991.173	(38.527)

Tale voce è costituita da Fondi Comuni di investimento Eurizon (ex Pramerica a seguito di operazione di fusione) tramite Banca Intesa-San Paolo e Fogli Fideuram. Il valore al 31/12/2022, pari ad 3.991.173 euro, era al netto della svalutazione effettuata al 31/12/2021, nel rispetto del Codice civile, poiché il valore di mercato a tale data era risultato inferiore al costo d'acquisto per euro 8.779.

Nel bilancio al 31/12/2022, nel rispetto del D.L. del 21 giugno 2022, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2022, n. 122, art. 45 commi da 3-octies a 3-decies, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, Geat aveva derogato al regime ordinario ex art. 2426 comma 1 c.c., non iscrivendo a bilancio una svalutazione ulteriore pari ad euro 218.881, ma erano stato destinato a riserva indisponibile un importo pari a 166.350 euro (svalutazione al netto degli oneri fiscali teorici). Visto il perdurare di una lieve perdita dei fondi, al 31/12/2023 si è proceduto alla loro svalutazione per euro 20.345 (voce D-19 del Conto Economico) e pertanto il fondo svalutazione è pari a 29.124 euro. Le ulteriori movimentazioni nell'anno sono date dall'accredito di dividendi/plusvalenze e dall'addebito delle commissioni derivanti dalla gestione dei Fondi Fideuram. Il Consiglio della società effettua un continuo monitoraggio sull'andamento di tali fondi di investimento e nella seduta del 18/12/2023 ha deliberato il disinvestimento di circa 1 milione di euro dei fondi con Banca Intesa, operazione effettuata a gennaio 2024, come dettagliato nella voce D-19 c) del Conto economico.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.402.048	2.021.724	(619.676)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.401.350	2.020.981	(619.631)
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	698	743	(45)
Totale	1.402.048	2.021.724	(619.676)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La differenza di euro 619.676 rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente è data principalmente dall'acquisto di crediti fiscali super-ecobonus, che saranno utilizzati in compensazione in parte nei primi mesi del 2024.

D) Ratei e risconti

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Risconti attivi entro l'esercizio successivo	65.761	47.733	18.028
Risconti attivi oltre l'esercizio successivo	441	4.127	(3.686)
Ratei attivi entro l'esercizio successivo	96.883	506	96.377
Totale	163.085	52.366	110.719

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono al 31/12/2023 ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Risconti attivi su prestazioni di terzi	56.974
Risconti attivi su bolli auto	709
Risconti attivi su ricavi nolo spazi	116
Risconti attivi su costi noleggi passivi	340
Risconti attivi su assicurazioni	1.641
Risconti attivi su abbonamenti	2.709
Risconti attivi su canoni assistenza/manutenzioni	1.785
Risconti attivi su costi vari	1.928
Totale Risconti Attivi al 31/12/2023	66.202
Ratei attivi su prestazioni fatturate nel 2024	96.883
Totale Ratei Attivi al 31/12/2023	96.883
TOTALE RISCOINTI E RATEI ATTIVI AL 31/12/2023	163.085

... segue **COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO**

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	
	15.146.370	14.893.243	253.127	
Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Capitale	12.233.943	0	0	12.233.943
Riserva sovrapprezzo azioni	41.318	0	0	41.318
Riserva legale	2.446.789	0	0	2.446.789
Riserva straordinaria o facoltativa	53.182	0	48.336	4.846
Riserva non distrib. Art. 2426 CC	0	166.350	0	166.350
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	(3)	3	0	(0)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	118.014	253.124	118.014	253.124
	14.893.243	419.477	166.350	15.146.370

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Riserva sovrapp.	Riserva per arrotond. euro	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2022)	12.233.943	2.446.789	0	2.541.318	(1)	53.182	17.275.231
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni			53.182			(53.182)	0
Altre variazioni				(2.500.000)			(2.500.000)
Arrotondamenti					(2)		2()
Risultato dell'esercizio precedente						118.014	118.014
Alla chiusura dell'esercizio preced. 31/12/2022	12.233.943	2.446.789	53.182	41.318	(3)	118.014	14.893.243
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni			118.014			(118.014)	0
Altre variazioni							
Arrotondamento					3		3
Risultato dell'esercizio corrente						253.124	253.124
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2023	12.233.943	2.446.789	171.196	41.318	0	253.124	15.146.370

Nel 2021, il socio Comune di Riccione, attraverso il conferimento di n. 22.828 azioni di Romagna Acque – Società delle Fonti s.p.a., ha provveduto ad incrementare il capitale sociale e la riserva legale e a formare una nuova riserva “da sovrapprezzo Comune di Riccione 2021”. Con successive delibere assembleari (21/11/2021 e 10/02/2022) il Comune ha deliberato la distribuzione di quest’ultima riserva per quasi la totalità del suo valore: a bilancio rimane un importo pari ad euro 41.318. Nelle altre riserve, invece, trovano allocazione sia la riserva straordinaria, derivante dagli utili 2021, sia la riserva non distribuibile art. 2426 C.C. derivante dal bilancio al 31/12/2022 per effetto della mancata svalutazione dei titoli iscritti nell’attivo circolante (sommando l’utile 2022 e parte della riserva straordinaria fino alla concorrenza dell’importo non svalutato al netto degli oneri fiscali teorici). Tali riserve sono rispettivamente pari ad euro 4.846 ed euro 166.350.

La riserva legale è pari al 20% del capitale sociale.

La suddivisione del capitale sociale per socio è la seguente:

Ente socio	Quote sociali in Euro	Quota sociale in %
Comune di Riccione	12.188.943	99,632%
Comune di Misano Adriatico	20.000	0,163%
Comune di Morciano di Romagna	20.000	0,163%
Comune di Cattolica	5.000	0,041%
Totali	12.233.943	100,00%

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	12.233.943	B			
Riserva legale	2.446.789	B			
Altre riserve	171.196	A, B, C	4.846		0
Riserva sovrapprezzo azioni	41.318	A, B, C**	41.318		
Utile destinato a dividendi					
Utile esercizio corrente	253.124	B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(**) distribuibile visto che la riserva legale ha raggiunto il 20% del capitale sociale, ma al solo socio Comune di Riccione

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.321.414	2.258.108	(63.306)

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
F.do produtt. dipend. e sanz.	131	0		131
F.do sinistri futuri	991.119	0	16.453	974.666
F.do manutenzione ciclica	147.757	100.000	0	247.757
F.do integrazione CCNL	2.149	0	2.149	0
F.do acc.to oneri futuri	300.000	429.710	0	729.710
F.do acc.to LR 24/2001 ERP	816.952	136.957	584.759	369.150
	2.258.108	666.667	603.361	2.321.414

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

2) per imposte, anche differite

Non vi sono accantonamenti a tale titolo.

3) strumenti finanziari derivati passivi

Non vi sono strumenti derivati.

4) altri

Gli “altri accantonamenti”, iscritti in bilancio per euro 2.321.414 rispetto a euro 2.258.108 dell’esercizio precedente, si riferiscono a:

- euro 131 al fondo sanzioni disciplinari dipendenti, nessuna variazione;
- euro 974.666 al fondo per rischi sinistri futuri. Si tratta di accantonamenti, effettuati durante gli anni precedenti, ritenuti opportuni a causa dei sinistri in corso presso le compagnie di assicurazione o presso il legale, che potrebbero convertirsi in risarcimenti futuri. La parte preponderante di essi è attribuibile al settore della manutenzione delle strade, che per sua natura è più esposto al rischio di indennizzo. Rispetto all’esercizio precedente il saldo di questo accantonamento è diminuito di euro 16.453 in quanto è stato utilizzato per far fronte alla liquidazione di sinistri;
- euro 247.757 quale stanziamento al fondo manutenzioni cicliche in vista delle necessarie manutenzioni ed adeguamenti normativi degli impianti del patrimonio immobiliare. Nel corso del 2023 il fondo non è stato utilizzato ma è stato incrementato per euro 100.000 in previsione di interventi che verranno effettuati nel 2024;
- euro 729.710 quale fondo accantonamento per oneri e rischi futuri. Nel 2023 non è stato utilizzato, ma è stato implementato per euro 310.000 per far fronte di lavori di bonifica della copertura del magazzino aziendale e altre spese in previsione per il 2024;
- euro 369.150 quale fondo accantonamento avviato ai sensi dell’art. 36 della Legge Regionale 24/2001 derivante dall’avanzo di gestione del servizio ERP/Edilizia Residenziale Pubblica, destinato al recupero ed allo sviluppo del patrimonio abitativo pubblico, ivi compresi i programmi di manutenzione ed adeguamento tecnologico degli immobili dell’edilizia residenziale pubblica. Nel corso del 2023 è stato utilizzato per euro 584.759 per far fronte manutenzioni straordinarie come da delibere comunali ed in particolare per la riqualifica di sei palazzine ERP per la parte non coperta dal super-bonus fiscale 110%. È stato altresì incrementato per euro 136.957 per l’avanzo di gestione del rendiconto 2023, allegato al report economico.
- il fondo per integrazione CCNL, che al 31/12/2022 presentava un residuo pari ad euro 2.149, era stato costituito al fine di integrare alcune differenze dei contratti collettivi nazionali del lavoro applicati ai dipendenti specialmente in materia di assistenza integrativa sanitaria. Nel corso del 2023 è stato interamente erogato ai dipendenti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
733.431	813.524	(80.093)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
TFR, movimenti del periodo	813.524	150.714	230.807	733.431

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre

2023 a favore dei dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio, al netto degli importi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

L'incremento del fondo TFR è da attribuirsi per euro 150.714 al normale accantonamento dell'anno in corso compreso dell'imposta sostitutiva versata in sede di conguaglio nel febbraio 2024 e, per differenza, alla quota annua, accantonata presso l'INPS comprensiva della rivalutazione.

Il decremento è da attribuire alle somme versate ai fondi di previdenza complementare (nelle modalità con cui i dipendenti vi hanno aderito) e alle somme liquidate a seguito di pensionamenti e/o anticipazioni.

Il fondo TFR, infatti, comprende l'importo di euro 576.012 che si riferisce a quella parte del trattamento di fine rapporto che i vari dipendenti hanno chiesto di non conferire alla previdenza integrativa di settore, ma di far rimanere in azienda, che per espressa previsione normativa, è stato versato presso il fondo di tesoreria istituito presso l'Inps, ed opportunamente allocato nel nostro bilancio nei crediti verso altri, come esposto nella prima parte di questo documento.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.338.603	8.022.536	1.316.067

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	680			680
Acconti da clienti	286.841			286.841
Debiti verso fornitori	3.330.651			3.330.651
Debiti verso controllanti	4.861.349			4.861.349
Debiti tributari	120.174			120.174
Debiti verso istituti di previdenza	151.154			151.154
Altri debiti	494.508	93.246		587.754
	9.245.357	93.246	0	9.338.603

D 4 – Debiti verso banche

È stato iscritto l'importo dei debiti verso due istituti bancari per un totale di euro 680 per commissioni di competenza 2023, ma addebitate nei rispettivi c/correnti a gennaio 2024.

D 6 - Acconti

Nella voce "Acconti" è stato iscritto l'importo di euro 286.841 per fatture emesse a clienti nel 2023 a titolo di acconto per servizi da svolgere nei primi mesi del 2024.

D 7 - Debiti verso fornitori

I “debiti verso fornitori”, pari a euro 3.330.651, hanno avuto un incremento rispetto al 31/12/2022 (euro 2.650.994) per 679.657, dovuto principalmente a maggiori interventi derivanti da ulteriori affidamenti degli enti soci rispetto ai contratti di servizio ordinari come indicato nel paragrafo dedicato al fatturato. Sono state inserite tutte le forniture di beni, servizi e lavori, considerando anche le fatture da ricevere al 31/12/2023.

I relativi importi sono iscritti al netto degli sconti commerciali (eventuali sconti-cassa vengono rilevati al momento del pagamento).

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

D 11 - Debiti verso controllanti

I debiti verso imprese controllanti, entro l’esercizio successivo, si riferiscono a debiti verso il Comune di Riccione generati a seguito della gestione di alcuni contratti di servizio, affidamenti ulteriori e dividendi da erogare. Si riporta di seguito un prospetto che ne analizza la composizione e la variazione rispetto all’anno precedente.

Descrizione debiti v/Com.Riccione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti per gestione tributi locali	1.706.645	1.597.142	109.503
Debiti per servizi cimiteriali	66.886	58.606	8.280
Debiti per gest. illuminazione votiva	27.500	57.000	(29.500)
Debiti per gestione parcheggi	45.050	0	45.050
Debiti per polizza RCT e sinistri	858.120	701.820	156.300
Debiti per lotti arenile “Goethe”	820.772	820.772	0
Debiti per dividendi da erogare	1.000.000	1.000.000	0
Altri debiti/acconti	336.376	349.317	(12.941)
	4.861.349	4.584.657	276.692

D 12 - Debiti tributari

La voce “debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

L’importo totale di euro 120.174 si suddivide in:

- * debiti verso erario per ritenute d’acconto professionisti e dipendenti per un totale di euro 51.879;
- * debiti verso erario per IVA per un importo di euro 43.526;
- * debiti verso erario per IRAP pari ad euro 23.705;
- * debiti per imposta di bollo sulle fatture elettroniche per euro 1.064.

D 13 - Debiti verso Istituti Previdenziali

All’interno della voce debiti verso Istituti di Previdenza, per un totale di euro 151.154, sono stati inseriti gli importi che devono essere pagati a titolo di previdenza Inps, Inpdap, fondi di previdenza complementare (Pegaso, Previambiente) e previdenza sanitaria per il personale dipendente, alla data del 31/12/2023.

D 14 - Altri debiti

All'interno della voce "altri debiti", pari ad euro 587.754 di cui 494.508 entro l'esercizio successivo, trovano allocazione i seguenti debiti:

- debiti verso il personale per euro 167.029 maturati nel 2023, ma da erogare nel 2024 riferiti al premio di risultato, alla quattordicesima mensilità ed a indennità ulteriori maturate;
 - euro 758 per trattenute sindacali nei confronti dei dipendenti ed euro 498 per cessioni del quinto dello stipendio, versati nel 2024;
 - debiti v/Comune di Cattolica per euro 150.795 per i tributi comunali incassati e versati al Comune nel 2024 al netto dell'aggio contrattuale;
 - debiti v/Comune di Misano Adriatico per euro 109.000 per i tributi comunali incassati e versati al Comune nel 2024 al netto dell'aggio;
 - importi da rimborsare a clienti per euro 4.452;
 - debiti vari verso Sunia, Uniat e per la gestione dell'emergenza abitativa per un totale pari ad euro 36.549;
 - altri per causali diverse per euro 25.427;
 - euro 93.246 oltre l'esercizio successivo per depositi cauzionali a garanzia dei contratti di locazione con gli assegnatari dell'edilizia residenziale pubblica.
- Si segnala che non esistono debiti della società assistiti da garanzie reali.

Suddivisione dei debiti per area geografica:

Debiti per Area Geografica	Trib/previd.	Acconti	V / fornitori	v / Controllanti	V / Altri/banche
Italia	247.623	286.841	3.330.651	4.861.349	588.434
Totale	247.623	286.841	3.330.651	4.861.349	588.434

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione Voce	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Risconti passivi entro l'esercizio successivo	137.813	163.255	(25.442)
Ratei passivi entro l'esercizio successivo	107.631	124.172	(16.541)
Risconti passivi pluriennali	8.024	9.573	(1.549)
Totale	253.468	297.000	(43.532)

Nella tabella che segue si riporta la descrizione dei costi e dei ricavi che hanno generato ratei e risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi su ricavi nolo spazi pubblicitari	113.267
Risconti passivi su contributi in c/impianti entro l'esercizio succ.	1.751
Risconti passivi pluriennali su contr.in c/impianti oltre l'eserc.succ.	8.024
Risconti passivi su ricavi da prestazioni	22.192
Risconti passivi su costi da abbonamenti	603
Ratei passivi su costi per prestazioni di terzi	107.544
Ratei passivi su costi di telefonia	87
Totale Risconti e Ratei Passivi al 31/12/2023	253.468

Al 31/12/2023 i risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni ammontano ad euro 2.220.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	13.218.350	11.040.514	2.177.836
Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.493.510	10.686.905	1.806.605
Variazioni rimanenze prodotti in corso e finiti	154.023	(15.890)	169.913
Altri ricavi e proventi:			
* Contributi in c/esercizio	519.263	270.159	249.104
* Altri ricavi e proventi	51.554	99.340	(47.786)
Fatturato	13.218.350	11.040.514	2.177.836

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. (punto 10) si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo area geografica. Inoltre, si è provveduto ad elencare analiticamente i servizi resi al socio di maggioranza Comune di Riccione, agli altri Comuni soci di minoranza, a terzi e per vendite e affitti derivanti dai contratti di servizio.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività:

Categoria	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Manutenzione Patrimonio	3.353.149	3.217.295	135.854
Verde Pubblico	2.885.995	2.342.968	543.027
Lotta Antiparassitaria	445.499	401.945	43.554
Manutenzioni Strade	2.484.148	1.809.400	674.748
Tributi e Pubblicità	1.416.500	1.325.302	91.198
Servizi Cimiteriali	784.123	589.384	194.739
Servizio ERP	956.348	906.600	49.748
Struttura	70.806	90.580	(19.774)
Parcheggi	96.942	3.431	93.511
	12.493.510	10.686.905	1.806.605

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica:

Area	Ricavi	Totale
Italia	12.493.510	12.493.510

Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per tipologia:

Categoria	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Servizi per conto del Comune di Riccione	9.753.562	8.453.778	1.299.784
Servizi per conto di altri Comuni Soci	1.374.966	1.136.004	238.962

Servizi a terzi/rimborsi	855.668	718.495	137.173
Vendite e concessioni (a terzi)	509.314	378.628	130.686
	12.493.510	10.686.905	1.806.605

Nel corso del 2023, grazie all'insieme di diversi fattori, fra i quali l'incremento degli affidamenti da parte dei Comuni Soci (in particolare nella manutenzione di verde, strade e patrimonio), la ripresa delle attività economiche che ha fatto tornare a livelli pre-pandemia Covid gli incassi dei tributi e i ricavi dei noleggi legati alla pubblicità, un elevato numero di nuove concessioni cimiteriali per effetto di concessioni scadute, i ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno avuto un incremento rispetto al 2022 per + 16,90% circa. Sono tutti derivanti da affidamenti diretti "in house" da parte dei propri Enti Locali soci, tranne alcuni ricavi marginali, fra i quali le locazioni attive di immobili di proprietà di Geat (posti auto Parcheggio San Martino e area v.le Lombardia in locazione ad Hera S.p.A. adibita a stazione ecologica).

2) Variazioni delle rimanenze:

L'importo iscritto nel conto economico quale variazione delle rimanenze è pari ad euro 154.023, formato dalle seguenti voci:

- * Tombe cimiteriali, pari a 25.377: l'importo è dato dalla differenza tra le giacenze iniziali, euro 347.878 e le rimanenze finali euro 322.501 ed è da imputarsi alla cessione di loculi, nel corso dell'anno 2023, realizzati da Geat presso l'ampliamento del cimitero di Riccione in via Udine (c.d. Torre Giglio);
- * Cantieri, pari a euro -179.400, quali costi per lavori in corso in cantieri dell'area manutenzione patrimonio, strade e verde pubblico al 31/12/2023 (importo dato dalla differenza tra i valori iniziali, euro 262.539 e quelli finali, euro 441.939).

5) Altri ricavi e proventi

Si provvede ad una dettagliata elencazione nella tabella di seguito riportata.

Categoria	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Plusvalenze e sopravv. ordinarie	38.263	90.475	(52.212)
Rimborsi vari	11.542	7.502	4.040
Contributi in c/impianti	1.749	1.363	386
Contributi in conto esercizio	519.263	270.159	249.104
	570.817	369.498	201.318

Le "plusvalenze e sopravvenienze ordinarie" derivano principalmente da ricavi fatturati nel 2023 ma non di competenza di questo esercizio e, in minore parte, da storni di maggiori costi stimati nel bilancio 2022.

Negli "altri ricavi" sono iscritti ricavi marginali, quali rimborsi per sinistri e costi del personale.

Nei "contributi in c/impianti" è allocato il ricavo di competenza 2023 derivante dalle agevolazioni fiscali per acquisti di beni strumentali nuovi e di sistemi di filtraggio per l'acqua potabile di cui alle Leggi n. 160/2019 e 178/2020.

La voce "Contributi in conto esercizio" è così formata:

- tariffa incentivante erogata dal Gestore Servizi Energetici in riferimento ai sette impianti fotovoltaici per un totale di euro 48.476;

- contributo regionale erogato dal Comune di Riccione in relazione al programma “Sicuro Verde e Sociale” per la conversione degli edifici in via Piemonte civ. 18 e Toscana civ. 72 in 12 alloggi di edilizia residenziale pubblica, per un totale pari ad euro 287.412;
- detrazioni d’imposta derivanti da interventi di riqualificazione di edifici di Edilizia Residenziale Pubblica con accesso agli Ecobonus 50 e 65% e SuperBonus/Sisma bonus 110% per un totale complessivo pari ad euro 48.270 (generati da costi che non hanno beneficiato del c.d. “sconto in fattura”);
- contributo dalla Regione Emilia-Romagna tramite il Comune di Riccione (determinazione comunale n. 763 del 2023) relativo al piano triennale per la manutenzione straordinaria alloggi ERP anno 2023 pari ad euro 39.006;
- contributo dal CAAD di Rimini/Ausl Romagna per l’adeguamento di appartamenti assegnati a persone con disabilità per euro 8.045;
- contributi derivanti dai crediti d’imposta per imprese non gasivore e non energivore 1° e 2° trimestre 2023 per un totale pari ad euro 88.054.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
13.080.535	11.222.405	1.858.130

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	661.144	462.023	199.120
Servizi	8.053.414	7.257.823	795.591
Godimento di beni di terzi	196.687	146.432	50.255
Salari e stipendi	1.726.577	1.722.885	3.691
Oneri sociali	560.584	571.183	(10.599)
Trattamento di fine rapporto	108.623	128.617	(19.993)
Altri costi del personale	402.978	331.752	71.225
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.297	35.096	(19.799)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	173.296	146.095	27.201
Svalutazioni crediti attivo circolante	72.348	52.989	19.359
Variazioni rimanenze mat.pr.,suss., di consumo	-28.495	3.763	(32.258)
Accantonamento per rischi	136.957	0	136.957
Altri accantonamenti	529.710	0	529.710
Oneri diversi di gestione	471.415	363.747	107.668
	13.080.535	11.222.405	1.858.130

B 6 -7) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati all’aumento del fatturato come evidenziato nelle pagine precedenti.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – per un totale di euro 661.144, esposti nella voce B6 - sono riferibili alle spese sostenute per il materiale occorrente nella predisposizione delle attività della società, tra le voci più significative:

- * acquisti di materiali per servizi: euro 209.475;
- * acquisto di beni e materiali per rivendita: euro 28.157;
- * acquisti di materiali per lavori straordinari (ovvero nell’ambito della c.d. manutenzione straordinaria dei contratti di servizio): euro 348.602;
- * vestiario, dispositivi di protezione individuale/materiale antinfortunistica: euro 8.877;
- * acquisti di materiale di consumo: euro 18.525;
- * acquisti di carburante: euro 47.508;

Al fine di dare maggiore analiticità all’informazione di bilancio, di seguito si

riporta la composizione della voce B7 - Costi per servizi:

Categoria	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Prestazioni di terzi per servizi	5.972.192	4.702.722	1.269.471
Manutenzioni, pulizia	698.187	580.265	117.922
Utenze varie	714.718	1.245.493	(530.775)
Prestazioni professionali	313.138	364.972	(51.835)
Compensi organi societari	63.251	63.188	63
Formazione, sost. mensa	43.560	50.884	(7.324)
Assicurazioni	235.427	235.272	155
Pubblicità e rappresentanza	8.197	9.457	(1.260)
Oneri Bancari	4.744	5.570	(826)
Totale	8.053.414	7.257.823	795.591

Dall'elencazione del dettaglio di questa voce si evidenzia che l'ammontare delle spese si è incrementato del 11% rispetto all'anno precedente. Geat ha infatti effettuato nel corso del 2023 maggiori servizi e manutenzioni mentre il costo delle utenze si è notevolmente ridimensionato per effetto del minor costo della materia prima. Gli altri costi non hanno subito variazioni importanti.

B - 8) Costi per godimento di beni di terzi

Categoria	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Affitti passivi e costi accessori	141.315	93.613	47.702
Noleggi	55.325	52.789	2.536
Altri noleggi	47	30	17
	196.687	146.432	50.255

Gli affitti passivi si riferiscono alla gestione dell'emergenza abitativa per conto del Comune di Riccione e alla locazione da parte del Comune di Riccione di 85 posti auto all'interno del Parcheggio San Martino, che Geat ha locato a terzi per la stagione estiva. La voce dei "noleggi" è riferita al noleggio di auto aziendali a lungo termine, di piattaforme aeree per la manutenzione del verde, di alcuni impianti pubblicitari e di attrezzature per manifestazioni.

B - 9) Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza e gli accantonamenti di legge.

Categoria	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Salari e Stipendi	1.726.577	1.722.885	3.692
Oneri Sociali	560.584	571.183	(10.599)
Trattamento di Fine rapporto	108.623	128.617	(19.994)
Altri costi	402.978	331.752	71.226
	2.798.762	2.754.437	44.325

Rispetto al 2022 per questa categoria di costi rileviamo un incremento del 1,6%. Nella voce "altri costi" sono compresi i costi per il personale interinale, per i controlli sanitari dei dipendenti, per indennità erogate a tirocinanti e rimborsi vari.

B 10 a-b) - Ammortamento delle immobilizzazioni

Come già specificato nei criteri di valutazione, per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei beni e, per quanto riguarda gli investimenti su beni di terzi e i diritti di

superficie, in base alla durata dei relativi contratti. Complessivamente gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari ad euro 15.297. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono invece in aumento, euro 173.296 rispetto ai 146.095 del 2022, per effetto degli acquisti di beni strumentali effettuati nel 2023, come già evidenziato nei commenti relativi alle voci delle immobilizzazioni.

B 10 d) - Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

A seguito di un'attenta analisi dei singoli crediti scaduti verso i clienti (diversi dagli Enti Soci e dai clienti ERP/AGE), si è proceduto ad accantonare l'importo di euro 9.881 nell'apposito fondo svalutazione crediti. Per quanto concerne i crediti per fatture emesse e scadute a clienti Erp/Age, vista la natura speciale di tale tipologia di crediti e con una maggiore morosità (in aumento a causa dell'attuale congiuntura economica), si è ritenuto opportuno svalutarli per un totale pari ad euro 62.467.

B 11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze finali di materiale per servizi e materiale vario di consumo sono state calcolate al prezzo di acquisto, inclusi gli oneri accessori quali le spese di trasporto. I loro movimenti vengono riepilogati nelle schede di magazzino. Il dettaglio è il seguente:

Categoria	01/01/2023	31/12/2023	Variazione
Giacenze iniz di mater per servizi	18.872		
Giacenze iniz di mater consumo	2.357		
Riman finali di mater per servizi		48.678	
Riman finali di mater consumo		1.046	
	21.229	49.724	(28.495)

B 12 – Accantonamento per rischi

In fase di predisposizione del bilancio 2023 si è proceduto ad accantonare euro 136.957 ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale 24/2001, pari all'avanzo di gestione derivante dal rendiconto della gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica del Comune di Riccione.

B 13 – Altri Accantonamenti

In questo esercizio è stato ritenuto di procedere ad effettuare accantonamenti per spese che si prevede di sostenere nel 2024 per un totale pari ad euro 529.710, come già evidenziato alla voce Fondi Rischi ed Oneri del Passivo.

B 14 - Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a complessivi euro 471.415 e comprende al suo interno: imposte e tasse comunali per euro 125.644 (in particolare relative all'imposta di pubblicità/CUP di Riccione applicata sugli spazi pubblicitari che Geat noleggia ai privati), euro 142.236 per iva indetraibile da pro-rata atipico attività principale e pro-rata gestione iva separata per attività ERP, 27.709 per imposte di bollo e di registro, 31.380 per l'Imposta Municipale Unica, 8.157 per erogazioni liberali ed

omaggi, 12.143 per cancelleria e materiale vario per uffici, 10.723 per contributi ad associazioni di categoria e quote associative, oneri bancari per euro 12.278, euro 70.374 allocati nelle sopravvenienze passive, acquisti di abbonamenti a giornali, riviste, servizi di aggiornamento on line per euro 3.070, euro 3.225 per tasse di proprietà automezzi ed altri costi vari per euro 24.477.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	167.300	302.842	(135.542)
Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi da partecipazione	136.968	296.764	(159.796)
Altri Proventi finanziari	37.193	8.147	29.046
(Interessi passivi e altri oneri finanziari)	(6.861)	(2.069)	(4.792)
	167.300	302.842	(135.542)

I proventi da partecipazione si riferiscono ai dividendi incassati nel 2023 da Romagna Acque Società delle Fonti a seguito della delibera assembleare di approvazione del bilancio al 31/12/2022. Gli altri proventi, pari ad euro 2.325, sono interessi attivi maturati su conti correnti bancari e da clienti/anticipi, mentre i proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante, pari ad euro 34.868, derivano principalmente dalla realizzazione di plusvalenze e dall'incasso di dividendi della gestione patrimoniale attivata a suo tempo con Banca Fideuram, oltre a cedole di interessi di competenza dell'esercizio riferiti ai titoli obbligazionari posseduti. L'importo di euro 6.861 fra gli altri oneri finanziari, si riferisce principalmente agli interessi passivi maturati sui depositi cauzionali incassati dai clienti dell'Edilizia Residenziale Pubblica/Emergenza abitativa, dagli oneri sulle aperture di credito attivate con Riviera Banca.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

D 19 – Svalutazioni

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	20.345	0	(20.345)

A seguito dell'analisi degli investimenti in titoli posseduti al termine dell'esercizio, si è riscontrato che per la maggior parte di essi il valore di mercato al 31/12/2023 era minore rispetto al valore d'acquisto ed al valore svalutato al 31/12/2021 pertanto, dato il protrarsi di questa situazione, seppur notevolmente migliorata, si è proceduto, come previsto dall'art. 2426 c.c., ad una svalutazione pari ad euro 20.345 a titolo prudenziale. Tale importo è comprensivo anche della minusvalenza realizzata in data 24/01/2024 con la vendita di n. 201.202,24 quote Fondi Intesa Obiettivo Risparmio. Tale vendita è nata dalla necessità di liquidità a seguito degli esborsi per gli acquisti di crediti fiscali nell'ambito dei lavori di ristrutturazione di n. 6 palazzine Erp con accesso al Superbonus 110, e vista la situazione dei mercati finanziari più favorevole rispetto all'anno precedente, è stata ritenuta l'opzione, comunque, più vantaggiosa rispetto al pagamento di interessi passivi per l'utilizzo dello scoperto di conto corrente.

20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	31.646	2.936	28.710
Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	34.582	2.936	31.646
IRES	10.877	0	10.877
IRAP	23.705	2.936	20.769
Imposte esercizi precedenti	(2.936)	0	2.936
Totali	31.646	2.936	28.710

Dal calcolo delle imposte di competenza dell'anno 2023, matureranno 34.582 euro di imposte di cui 10.877 per Ires e 23.705 per Irap. Le imposte di esercizi precedenti fanno riferimento ad una variazione positiva sull'IRAP 2022 derivante dal calcolo definitivo effettuato in Unico 2023 pari a euro 2.936.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte correnti	287.706	
Onere fiscale teorico (%)	24%	
Variazioni in aumento del reddito:		
Varie tipologie	858.139	
Variazioni in diminuzione del reddito:		
Varie tipologie	(929.248)	
Imponibile fiscale	226.597	
Recupero perdite pregresse	(181.278)	
ACE	0,00	
Imponibile fiscale	45.319	
Onere fiscale (%)	24%	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		10.877

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	137.816	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	3.537.777	
Collaborazioni, IMU ed altre variazioni in aumento	149.388	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP e altre variazioni in diminuzione	(722.831)	
Deduzioni forfettarie costo del personale	(2.494.328)	
Imponibile Irap	607.822	
Onere fiscale (%)	3,9%	
IRAP corrente per l'esercizio		23.705

Fiscalità differita/anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427 C.C., primo comma n. 14, si evidenzia che non sono iscritti valori riferibili a fiscalità differita e anticipata.

Nota Integrativa, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La normativa di cui al D.Lgs. 139/2015 ha eliminato i conti d'ordine dallo schema dello stato patrimoniale. Si riportano a seguire i dati richiesti dall'art. 2.427 C.C. comma 1 punto 9), ovvero "gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati".

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Garanzie ricevute da terzi	1.106.526	687.824	418.702
Ruoli e accertamenti emessi per Comuni	1.132.697	812.024	320.673
	2.239.223	1.499.848	739.375

Garanzie prestate dall'impresa

Non sono attive garanzie prestate dall'impresa.

Altri

L'importo complessivo è pari ad euro 2.239.223 ed è la risultanza della somma del valore delle fidejussioni ricevute da fornitori a garanzia di contratti stipulati con la nostra società attive al 31/12/2023 per un totale di euro 1.106.526 e dagli importi da riscuotere a seguito di ruoli ed accertamenti emessi per conto dei Comuni di Riccione, di Misano e di Cattolica, per un totale di euro 1.132.697 relativi alla riscossione dei tributi locali gestiti.

Non vi sono impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non ci sono impegni assunti nei confronti della controllante o imprese sottoposte al controllo di quest'ultima.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni su elementi di ricavo o costo eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 C.C., primo comma n. 13 (elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali), non vi è nulla da segnalare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 22-bis) del primo comma dell'art. 1427 C.C., si informa che i rapporti che Geat intrattiene con gli enti locali soci sono rappresentati da contratti di servizio conclusi alle normali condizioni di mercato, ad eccezione delle modalità di

pagamento dove si rilevano tempi medi di incasso elevati, generando la seguente situazione debitoria/creditoria al 31/12/2023:

- 1) crediti verso il Comune di Riccione per euro 1.883.106;
- 2) debiti verso il Comune di Riccione per euro 4.861.349;
- 3) crediti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 403.124;
- 4) debiti verso il Comune di Misano Adriatico per euro 109.000;
- 5) crediti verso il Comune di Cattolica per euro 15.143;
- 6) debiti verso il Comune di Cattolica per euro 150.795.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi del nuovo punto 22-quater) dell'art. 2427 C.C., si informa che, dopo la chiusura dell'esercizio, non sono avvenuti fatti di rilievo patrimoniale, economico, finanziario inerenti all'annualità 2023.

Per ulteriori informazioni ai Soci, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Altre informazioni: compensi amministratori e organi di controllo

Ai sensi dell'art. 2427 C.c., comma 1 n. 16), si comunica che l'ammontare della spesa societaria per la corresponsione dei compensi agli amministratori è pari ad Euro 46.874 (inclusi oneri previdenziali ed assicurativi Inail a carico della società), mentre quello spettante al Sindaco Unico è pari ad Euro 10.400 (conformemente alla delibera di nomina - Assemblea Soci del 29/04/2022). Non sono stati concessi anticipazioni o crediti agli amministratori e ai sindaci.

Ai sensi del punto 16 bis del medesimo articolo, si segnala il Sindaco Unico effettua anche la Revisione Legale dei Conti, per cui il compenso complessivo è suddiviso come indicato nella tabella che segue e che non esistono ulteriori compensi al Sindaco Unico.

Compensi revisore legale o società di revisione	Importo
Revisione legale dei conti annuali	3.536
Altri servizi di verifica svolti	6.864
Totale compensi spettanti al revisore legale o società di revisione	10.400

Nella tabella che segue si evidenziano tutti i compensi erogati, inclusi quelli ai componenti dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 (nel rispetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2023):

	Importo
Compensi ad Amministratori	41.000
Compenso ai sindaci	10.400
Compenso membri Organismo di Vig.	6.300
Totale compensi organi sociali	57.700

Erogazioni Pubbliche

In applicazione di quanto disposto art. 1, comma 125 e ss., legge n. 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione delle erogazioni pubbliche, si riportano di seguito le informazioni sulle erogazioni incassate nel corso del 2023:

Ente competente	Tipo credito	Anno di riferimento	Codice tributo	Importo	Data incasso o ultimo utilizzo in compensazione
Ausl della Romagna	CONTRIBUTO CAAD - FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (ERP)	2022		9.000,00 €	28/02/2023
Agenzia delle Entrate	CRED.IMPR.NON ENERGIVORE ART.6,C.3 DL 115/2022-3° TRIM 2022	2023	6970	6.815,00 €	27/03/2023
Agenzia delle Entrate	CRED.IMPR.NON GASIVORE ART.6,C.4 DL 115/2022-3° TRIM 2022	2023	6971	3.776,00 €	27/03/2023
Agenzia delle Entrate	CRED.IMPR.NON ENERGIVORE ART.1,C.3,DL 144/2022 OTT-NOV 2022	2022	6985	5.408,00 €	27/03/2023
Agenzia delle Entrate	CRED.IMPR.NON GASIVORE ART.1,C.4,DL 144/2022 OTT-NOV 2022	2022	6986	70.232,00 €	27/03/2023
Agenzia delle Entrate	CRED. IMPR. NON ENERGIVORE ART.1 DL N.176/2022-DIC 2022	2022	6995	6.628,00 €	27/03/2023
Agenzia delle Entrate	CRED. IMPR. NON GASIVORE ART. 1 DL N. 176/2022-DIC 2022	2022	6996	45.800,00 €	27/03/2023
Comune di Riccione	CONTRIBUTO REGIONE E.R. PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE	2023		78.803,46 €	28/03/2023
Agenzia delle Entrate	CRED.IMPR.NON GASIVORE ART.1,C.5 L. 197/2022 - 1° TRIM. 2023	2023	7013	69.993,00 €	16/10/2023
Agenzia delle Entrate	CRED.IMPR.NON ENERGIVORE ART.1,C.3 L. 197/2022 - 1° TRIM. 2023	2023	7011	11.446,00 €	16/10/2023
Agenzia delle Entrate	CRED.IMPR.NON GASIVORE ART. 4 D.L. 34/2023 - 2° TRIM. 2023	2023	7018	5.140,00 €	16/10/2023
Agenzia delle Entrate	CRED.IMPR.NON ENERGIVORE ART.4 D.L. 34/2023 - 2° TRIM. 2023	2023	7016	1.475,00 €	16/10/2023
Comune di Riccione	CONTRIBUTO REGIONE E.R. PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE	2023		197.766,77 €	25/10/2023
Ausl della Romagna	CONTRIBUTO CAAD ADEGUAMENTO ALLOGGIO PERSONE DISABILI ERP	2023		4.008,35 €	07/11/2023
Ausl della Romagna	CONTRIBUTO CAAD ADEGUAMENTO ALLOGGIO PERSONE DISABILI ERP	2023		4.036,86 €	07/11/2023
				520.328,44 €	

I crediti d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi di cui alla Legge n.

178/2020 sono stati compensati in data 16/06/2023 per euro 1.658,00, così come quelli di cui alla Legge n. 160/2019 per euro 186,00. Il credito IVA derivante dalla Dichiarazione 2023 – competenza 2022 – pari ad euro 144,00, è stato compensato in data 16/03/2023.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si fa presente che tutti i punti obbligatori non trattati nel presente documento hanno valore zero.

Destinazione degli utili

Il risultato positivo dell'esercizio 2023 è pari a euro 253.124 ed il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinarlo a riserva straordinaria. Visto che i titoli nell'attivo circolante sono stati svalutati conformemente al Codice civile, si propone di destinare anche la riserva indisponibile D.L. n. 73/2022 pari ad euro 166.350 a riserva straordinaria.

Riccione, 25 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Fabio Galli

**RELAZIONE ANNUALE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX DLGS 231/01-
ESERCIZIO SOCIALE 2023**

INDICE

Premessa

1. Composizione dell'Organismo di Vigilanza

2. Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001

3. Attività svolta

4. Attività formativa ed organizzativa

5. Criticità emerse

6. Interventi migliorativi

7. Piano d'attività dell'esercizio successivo

Premessa

La presente relazione ha la finalità di illustrare le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi anche "ODV") nel periodo intercorrente tra l'insediamento (20 aprile 2023) e la fine dell'anno 2023 – Esercizio sociale anno 2023- nonché di fornire indicazioni in merito alle attività dell'Organismo previste per il 2024, in ottemperanza a quanto disposto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Geat srl ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Ai fini di più agevole lettura, si indicano i paragrafi per argomenti:

1. Composizione dell'Organismo di Vigilanza;
2. Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001;
3. Attività svolta;
4. Attività formativa ed organizzativa;
5. Criticità rilevate;
6. Interventi migliorativi;
7. Piano delle attività dell'esercizio successivo.

1. Composizione dell'Organismo di Vigilanza

In data 22 dicembre 2014, il Consiglio d'Amministrazione della Società ha approvato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, ai sensi del D.lgs. 231/2001. Contestualmente è stato costituito e nominato l'Organismo di Vigilanza, ai sensi dell'art. 6 dello stesso decreto.

Il data 24/11/2022, l'Assemblea ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di Geat srl, il quale ha successivamente indicato nelle persone di Avv. Patrizia Mussoni, Dott. Valentina Zangheri, Ing. Eleonora Rossi, i nuovi componenti dell'OdV. I soggetti individuati, in data 20 Aprile 2023, hanno accettato, sottoscrivendo il relativo incarico.

E' stato nominato il Presidente ODV nella persona dell'Avv. Patrizia Mussoni . Tutti e tre i componenti sono professionisti esterni.

Ai sensi dell'art 1 dello Statuto OdV, l'organismo vigila e monitora in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello di organizzazione adottato, allo

scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa di Geat srl.

Inoltre l'OdV individua e propone agli organismi competenti (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale) aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni aziendali.

All'ODV è stata messa a disposizione una dotazione finanziaria per lo svolgimento delle funzioni, NON utilizzata per l'attività svolta dall'Aprile al Dicembre 2023.

2. Aggiornamento del Modello D.Lgs. 231/2001

La Società Geat srl ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo con una struttura articolata in una Parte Generale e da singole Parti Specifiche, predisposte illo tempore per le diverse tipologie di reato contemplate dal D.Lgs. 231/2001 (d'ora in poi anche "Decreto") e ritenute pertinenti e attinenti all'attività da parte del professionista esterno incaricato per l'elaborazione del documento.

L'Organismo di Vigilanza, appena insediatosi, ha preso buona nota dell'imminente aggiornamento del Modello di Organizzazione, gestione e Controllo (d'ora in poi MOGC), regolarmente avvenuto nel maggio 2023, con Delibera di approvazione da parte del CDA del 25/5/23.

Il MOGC attualmente in vigore è strutturato in Parte Generale e Parti Specifiche aggiornate e, stante l'ulteriore modifica normativa portata dal DL 105/23 conv. In L. 137/23, in data 6/12/23, la dott.ssa Totti ha confermato l'incarico all'avv. Bonetti per l'ulteriore aggiornamento del MOGC.- parte specifica (implementazione).

3. Attività svolta

L'ODV dal suo insediamento si è riunito nelle date e per le attività di seguito elencate :

20/4/23 : insediamento OdV e rappresentazione da parte del Presidente del CDA Geat srl del prossimo aggiornamento del MOGC;

22/5/23 : presentazione situazione aziendale e incontro con le referenti del settore dell'amministrazione (dott.ssa Corbelli e Rag. Mariacristina Garavelli) e con il responsabile

sicurezza/qualità/sistemici informativi (Ing Giannone); Incontro con l'avv. Bonetti per l'illustrazione dei Modelli dell'Analisi dei Rischi per Processo;

24/7/23 : presentazione situazione aziendale e incontro con referenti del settore Patrimonio e ERP (Ing Masi); settore Tributi (dott. Epifano); settore Gestione Integrata del Territorio (Ing Sarti);

26/9/23 : audit fiscale relativo alla verifica dell'iter formativo del bilancio d'esercizio per l'anno d'imposta 2022 e verifica di alcune poste di bilancio con acquisizione dei documenti già richiesti via mail in data 20/09/23 ed integrazione a seguito delle precisazioni rese dalle Responsabili del Settore Amministrativo, sigg.re Cristina Garavelli e Francesca Corbelli.

Audizione del ing. Giannone in relazione ai rischi legati alla sicurezza sul lavoro e parte relativi ai rischi informatici; audizione della Referente dei Servizi Cimiteriali, sig.ra Rita Ugolini;

6/12/23 : audit del settore salute e sicurezza sul lavoro con intervista del referente, ing. Giannone per verificare la piena attuazione degli obblighi dettati dal D. Lgs. 81/2008. Fase del Monitoraggio Questionario ANAC.

Si è così rispettata la tempistica di incontri prevista dall'art 4 dello Statuto e le delibere sono state assunte tutte all'unanimità.

L'OdV ha dapprima esaminato il modello MOGC e ha pianificato le proprie attività di controllo; esse sono consistite, sostanzialmente, nella conoscenza dell'articolazione della società Geat srl e, con approccio didascalico, verifica circa l'effettiva applicazione del modello da parte della Società. Si è scelto di accentrare le verifiche ed il controllo sulle seguenti aree: finanziaria, sicurezza ed appalti.

L'OdV, per l'esercizio 2023, ha svolto la propria attività di auditing eseguendo:

n. 1 audit fiscale;

n. 1 audit di verifica relativi alla verifica del rispetto della disposizioni di cui al D. Lgs 81/2008.

Le riunioni dell'OdV sono state tutte regolarmente verbalizzate, i relativi verbali sono tutti conservati agli atti.

Quanto all'attività svolta extra sedute in sede Geat si richiama la attestazione annuale ANAC, in qualità di Organismo OIV.

L'ODV ha dapprima aperto un ticket di segnalazione all'ANAC onde meglio qualificare e definire Geat sul portale approntato per la trasparenza : si è già relazionato al CDA con PEC del 14/7/23.

Alla luce di ciò si è adempiuto all'assolvimento degli obblighi di trasparenza dettati dalla delibera n. 203/23 ANAC, completando la fase del Monitoraggio in data 6/12/23.

Nel corso dell'anno l'OdV ha anche preso visione degli esiti degli auditing interni, in particolare quelli svolti dal Responsabile dell'Anticorruzione nel rispetto del Piano Triennale e dal Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) aziendale nel rispetto degli adempimenti del D. Lgs. 81/2008.

L'OdV ha altresì preso contezza dei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione, redatti dal RPCT, Dott. Agr. Giovanni Moretti, in particolare dell'ultimo aggiornamento pubblicato, per il biennio 2023-2025.

Nel corso del 2023 l'ODV non ha ricevuto alcuna segnalazione in merito a presunte violazioni al Modello Organizzativo.

4. Attività formativa ed organizzativa

Si è appurato che le iniziative formative, rivolte a dipendenti e collaboratori della Società, in ambito 231 sono state effettuate dall'Avv. Bonetti nel novero dell'incarico relativo all'aggiornamento del modello 231.

Si è disposta l'audizione dell'avv. Bonetti quanto alla verifica delle attività di formazione nonché una audizione della dott.ssa Totti e dell'Ing. Giannone quanto all'organizzazione per la diffusione e l'informazione del Sistema di Controllo Preventivo adottato la Società anche in ossequio alle previsioni del Dlgs 24/23 (attuazione della direttiva UE 2019/1937 – Whistleblowing) (portale internet di apposita sezione dedicata all'etica e alla 231; sezione trasparenza e modalità telematiche per le segnalazioni; questionari interni).

L'OdV è titolare di casella di posta dedicata per la gestione dei flussi informativi, incluso il ricevimento delle segnalazioni e le comunicazioni da parte di interlocutori esterni.

5. Criticità emerse

In riferimento all'attività svolta, l'ODV non è venuto a conoscenza di eventi tali da far ritenere che siano stati commessi fatti censurabili o violazioni del Modello organizzativo adottato dalla Società, né è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche.

6. Interventi migliorativi

Pur in assenza di fatti censurabili o violazioni alle prescrizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato dalla Società, alla luce del sistematico intervento del legislatore sulla tutela penale, da ultimo attuato con l'art 6 ter comma 2 DL 105/2023, convertito nella L. 137/23, l'ODV suggerisce, di:

- ✓ Adottare l'aggiornamento del modello MOGC alla luce delle due fattispecie di reato contro la PA – art 24 Dlgs 231/01- ovvero turbata libertà incanti e turbata libertà nella scelta del contraente;
- ✓ Proseguire le apposite verifiche operative sulle attività aziendali tramite audit mirati e periodici;
- ✓ Verificare l'efficacia della formazione del personale in tema di sicurezza;
- ✓ Attuare la direttiva whistleblowing - norma che obbliga le aziende a dotarsi di strumenti per permettere di denunciare in maniera anonima violazioni e comportamenti scorretti- di cui al Dlgs 24/23.

7. Piano d'attività dell'esercizio successivo

Per l'anno 2024, oltre alle verifiche sulle attività svolte da Geat, si prevede di mantenere un controllo sul corretto adempimento : delle disposizioni poste a tutela dei dipendenti anche con verifiche su singoli cantieri; della normativa fiscale in merito alla verifica dell'iter formativo del bilancio d'esercizio per l'anno d'imposta 2023, con il controllo e verifica su

alcune particolari poste di bilancio che verranno individuate in corso d'anno con acquisizione dei documenti a campione e relativi documenti di supporto; nonché delle modalità di svolgimento di lavori servizi e/o concessioni.

Alle attività programmabili si affiancheranno ogni altra attività rientrante nelle competenze dell'ODV, in relazione al verificarsi di segnalazioni ricevute o di altri eventi che richiedano interventi immediati o per cambiamenti organizzativi o legislativi che potrebbero generare nuove aree di rischio, compresa la segnalazione al Consiglio di Amministrazione circa l'opportunità o meno di erogare ulteriori attività formative.

Si allegano : verbali di incontri OdV ; documento di attestazione del Questionario ANAC in materia di trasparenza ex Delibera 203 del 17/5/2023

Rimini lì 04/03/2024

Avv. Patrizia Mussoni

Dott. Valentina Zangheri

Ing. Eleonora Rossi

GEAT SRL

Codice fiscale/Partita Iva 02418910408
Via Lombardia, 17 – 47838 RICCIONE RN
Numero R.E.A. RN – 261957
Capitale Sociale € 12.233.943,00 i.v.

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2023

Signori Soci,

il Bilancio relativo all'esercizio 2023, che viene sottoposto alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, come modificato dal D.lgs. 17/01/2003 n.6 e successive modifiche.

Il Bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della Situazione Patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

Attività	€ 27.793.286
Passività	€ 12.646.916
Patrimonio Netto	€ 14.893.246
Utile dell'esercizio	€ 253.124

Il Risultato di Esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del Conto Economico:

Valore della produzione	€ 13.218.350
Costi della produzione	€ 13.080.535
Proventi e oneri finanziari	€ 167.300
Rettifiche di valore	-€ 20.345
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 31.646
Utile di esercizio	€ 253.124

Il Bilancio e la relativa Nota Integrativa Vi hanno fornito un quadro esauriente e completo dell'andamento economico patrimoniale e finanziario della gestione.

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società GEAT SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità delle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio dell'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Geat Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio

d'esercizio della Geat Srl al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Geat Srl al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra scritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Riccione, lì 14/4/2024

Il sindaco unico

Dott. Bilancioni Giovanni

